

*Guala* *dispensing* *Bisio* *progetti*

R E P O R T   D I  
S O S T E N I B I L I T À  
2 0 2 0





# INDICE GENERALE

- 03 LETTERA DEL PRESIDENTE
- 04 LA NOSTRA STORIA
- 06 SUSTAINABILITY GOVERNANCE
- 08 CORPORATE COMPANY POLICY
- 10 L'EVOLUZIONE GREEN DEGLI SPRUZZATORI
- 14 LA SOSTENIBILITÀ NELL'INDUSTRIA DELLE CAPSULE DEL CAFFÈ
- 18 LA SFIDA DELLA SOSTENIBILITÀ NEI PRODOTTI FARMACEUTICI
- 20 RICERCA E SVILUPPO: VERSO IL FUTURO DELLA SOSTENIBILITÀ
- 28 CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO
- 29 L'INDUSTRIALIZZAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ
- 32 LA SOSTENIBILITÀ NELLA SUPPLY CHAIN
- 34 SALUTE E SICUREZZA
- 36 LA FONDAZIONE SOCIAL
- 40 KEY PERFORMANCE INDICATORS
- 54 PLANTS
- 60 NEXT STEPS

## GUALA DISPENSING: IL NOSTRO DNA

**Vision:** Essere leader di mercato garantendo l'eccellenza e ponendo la sostenibilità al centro della nostra innovazione.

**Mission:** Offrire ai nostri clienti un punto di riferimento per tutto ciò che riguarda gli imballi in plastica e alle nostre persone un'azienda sana, un ambiente piacevole e un posto dove fare la propria parte per il pianeta, in ottica di sostenibilità.



## LETTERA DEL PRESIDENTE

**L**a pandemia è stata una sfida impegnativa, che ha reso il 2020 un anno fuori dall'ordinario per tutti noi. Abbiamo dovuto mantenere in funzione gli impianti produttivi e imparare, da un giorno all'altro, come gestire il nostro lavoro da casa, mettere in atto misure di sicurezza, far fronte alla carenza improvvisa di personale. Tutto ciò in concomitanza di un aumento eccezionale nella domanda di mercato, perché i nostri spruzzatori sono stati ampiamente utilizzati per i disinfettanti necessari alla lotta contro il Covid-19. Siamo orgogliosi di aver fatto al meglio la nostra parte contro la crisi sanitaria.

Ma siamo anche orgogliosi di aver mantenuto alta l'attenzione per la sostenibilità, nonostante la situazione d'emergenza. Abbiamo continuato a svolgere le attività di monitoraggio e ne abbiamo implementate di nuove per lo sviluppo di prodotti sempre più ecologici: così, proprio in un 2020 tanto difficile, abbiamo deciso di produrre il nostro primo Report di Sostenibilità. Non solo per far conoscere le nostre attività, ma anche per segnalare l'impegno a comunicare sempre in modo trasparente.

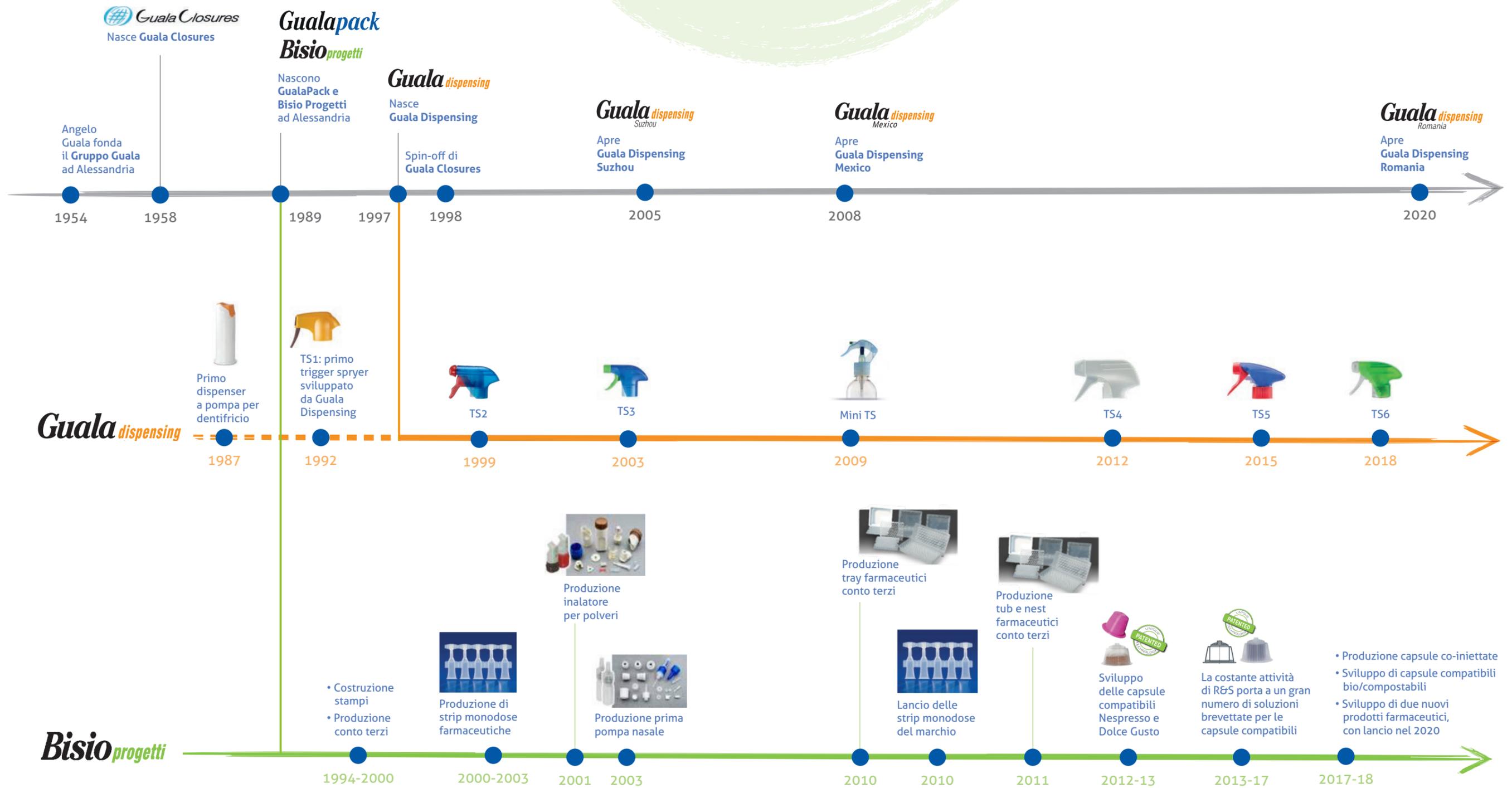
L'industria ha un ruolo sempre più importante per la salvaguardia del pianeta: è una consapevolezza che abbiamo trasformato in responsabilità e in impegno concreto, ormai da tempo. Se il nostro Gruppo si distingue già da oltre vent'anni per l'impegno sociale – attraverso l'attività di un'associazione culturale e di una fondazione per l'assistenza sociale – ora la sfida è dare il nostro contributo contro il cambiamento climatico.

Come produttori di imballi in plastica, l'attenzione mediatica ci pone al centro dell'inquinamento mondiale in una situazione dove ancora prevale la confusione. Siamo convinti che l'immagine negativa dei materiali che utilizziamo verrà corretta, nel tempo, e lascerà spazio a valutazioni più razionali: nonostante l'apparente contraddizione, la plastica è utile per la sostenibilità ambientale perché meno inquinante delle sue alternative. Nel frattempo cogliamo con entusiasmo l'opportunità per migliorarci: la pressione crescente esercitata dall'opinione pubblica, anche quando irrazionale, ha la funzione positiva di indurre la politica a definire nuove normative, che ci spingono a trovare soluzioni sempre meno impattanti.

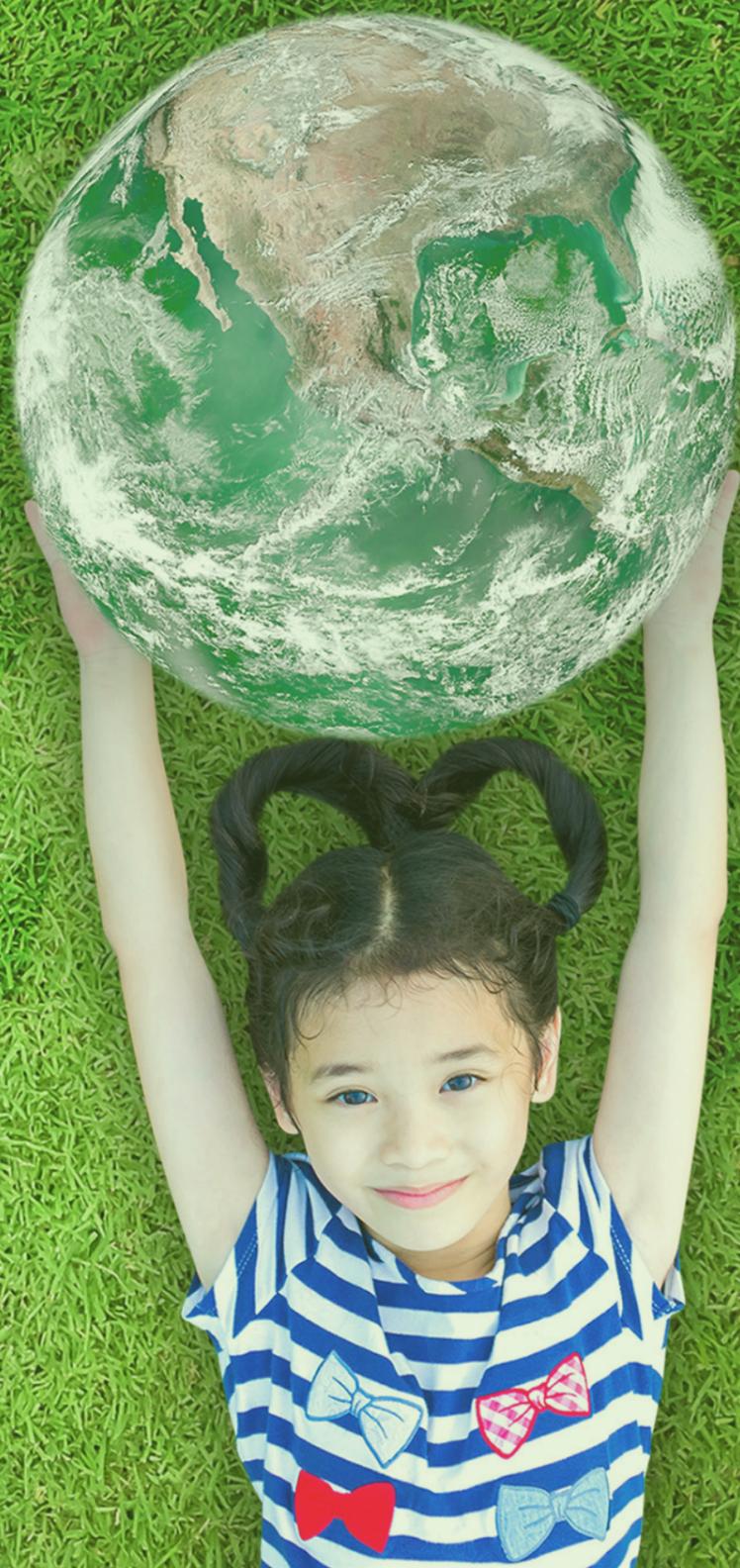
Del resto l'innovazione per la sostenibilità è nel nostro DNA aziendale: siamo sempre pronti a migliorare i nostri processi produttivi, e da anni ci concentriamo sullo sviluppo di nuovi prodotti più leggeri, più facili da riciclare, con un contenuto più alto di materie prime biodegradabili o riciclate. Oggi l'aspetto più importante su cui lavorare è il fine vita, e su questo possiamo e vogliamo dare un contributo determinante.

*Stefano Guala, presidente e amministratore delegato di Guala Dispensing*

# LA NOSTRA STORIA



# SUSTAINABILITY GOVERNANCE



## PER ESSERE PARTE ATTIVA DEL CAMBIAMENTO

Negli ultimi anni l'adozione di un'economia basata sull'utilizzo di risorse rinnovabili e circolari, unita a processi di trasformazione a minore impatto ambientale, è diventata parte integrante del nostro settore.

L'attenzione per il cambiamento climatico ha inevitabilmente portato diversi Paesi – e quindi le industrie – a interrogarsi sulle potenziali conseguenze del proprio impatto ambientale. Questo è vero soprattutto in Europa, dove il mondo della plastica sta ripensando completamente le proprie strategie.

In questo scenario, Guala Dispensing e Bisio Progetti sono convinte che sia fondamentale avere un ruolo attivo nella definizione di linee guida per una corretta gestione della catena del valore, dal produttore fino al consumatore finale.

Il nostro Consiglio di Amministrazione ha da tempo assunto questo impegno concreto, declinandolo in tutte le funzioni aziendali: i team di ricerca e sviluppo e commerciale lavorano a un portafoglio prodotti sempre più orientato alla sostenibilità; qualità e risorse umane si dedicano alle certificazioni ambientali ed etiche secondo standard globali; gli stabilimenti e le linee produttive adottano progressivamente nuove soluzioni a minor impatto ambientale, pur mantenendo efficienza e prestazioni.

Oggi più che mai, le nostre aziende stanno creando una solida base per un futuro sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale ed economico.

Nel 2021 la Direzione Aziendale ha deciso di formalizzare ulteriormente questo impegno, da sempre parte integrante della nostra mission, tramite una struttura di gestione dedicata.

Il team sostenibilità è l'organo che ha in carico la responsabilità diretta degli obiettivi, e delle conseguenti attività, che vengono definiti con la partecipazione della Direzione.

Il primo compito su cui si è concentrato il team è stato la stesura del presente Report, che ha l'obiettivo di presentare l'azienda e allo stesso tempo stabilire una solida base su cui costruire progetti futuri.

Vogliamo iniziare un percorso in cui tutti gli stakeholder interni siano parte attiva dell'evoluzione aziendale in ambito sostenibilità. Per questo motivo, parte del lavoro del team riguarda la formazione interna e il coordinamento dei dipendenti attraverso programmi dedicati e il coinvolgimento diretto nei progetti.

Il team sostenibilità ha inoltre la responsabilità diretta di progetti specifici nell'ambito della circolarità della catena del valore, come ad esempio le valutazioni di riciclabilità o il monitoraggio e l'analisi della legislazione.

I membri del team si occupano inoltre del coordinamento e della definizione di linee guida di progetti e attività interne, come la rendicontazione dei consumi energetici o lo sviluppo di nuovi prodotti. Tutte queste attività hanno lo scopo di creare valore aggiunto per l'azienda e per i clienti, e di comunicare i risultati raggiunti.

La missione del Gruppo Guala Dispensing pone i clienti al centro del lavoro quotidiano e considera la sostenibilità parte integrante delle conversazioni in corso, volte al perseguimento di obiettivi condivisi: eccellenza dei prodotti e riduzione dell'impatto ambientale.



# CORPORATE COMPANY POLICY



**G**uala Dispensing e Bisio Progetti mirano a fornire un livello di servizio che soddisfi o superi costantemente le aspettative di tutti i loro interlocutori, interni ed esterni, rinnovando sempre l'impegno per la **qualità, l'ambiente, la salute e la sicurezza dei lavoratori, nonché la sicurezza del prodotto** messo in vendita.

Sappiamo che questo traguardo può essere raggiunto solo con un servizio orientato alle esigenze del cliente, sempre con un approccio di partnership e non mera fornitura.

Ma crediamo anche che per il successo sia determinante la consapevolezza che ciascuno di noi svolge un ruolo indispensabile per il **miglioramento delle prestazioni**.

È con queste premesse che la Direzione del Gruppo ha definito una politica che permette non solo di soddisfare i **requisiti di legge applicabili**, ma di impegnarci tutti nel miglioramento continuo, ispirati da una serie di principi chiari.

## SODDISFAZIONE DEL CLIENTE E MIGLIORAMENTO CONTINUO

Mettiamo al centro del nostro operato la soddisfazione del cliente e delle sue esigenze, mantenendo un alto livello qualitativo dei prodotti e offrendo un servizio di assistenza anche nella messa a punto del prodotto e del processo. Il nostro sistema di gestione integrato è rivolto al miglioramento continuo.

## SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE ED ECONOMIA CIRCOLARE

Il cambiamento climatico rende necessario agire in modo concreto per garantire la continuità dell'organizzazione nel tempo. Adottiamo pertanto i principi dell'economia circolare a tutti i livelli, e li implementiamo con

le migliori tecnologie disponibili. Preveniamo e/o riduciamo gli impatti ambientali della nostra attività, ponendo attenzione anche sui comportamenti eco-compatibili dell'utilizzatore finale.

## RESPONSABILITÀ NELL'UTILIZZO DI RISORSE NATURALI

Le materie prime naturali che utilizziamo sono prodotte e usate sempre nel rispetto delle norme applicabili per la salvaguardia dei diritti umani, la salute e la sicurezza dei lavoratori, e la protezione dell'ambiente: supportiamo lo sviluppo sostenibile lungo tutta la catena di approvvigionamento. Per questo, ad esempio, utilizziamo materie prime naturali (e loro derivati) che provengono esclusivamente da fonti che non contribuiscono alla deforestazione o al degrado delle foreste primarie o ad alto valore di conservazione.

## SICUREZZA DEL PRODOTTO IMMESSO SUL MERCATO

I nostri prodotti sono sicuri e conformi alle normative cogenti e rispondono ai requisiti di qualità specificati, a conferma della responsabilità che sentiamo nei confronti del cliente. Garantiamo una sempre maggiore sicurezza del prodotto immesso sul mercato monitorando la catena di approvvigionamento.

## VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Valutiamo il nostro contesto – con i rischi e le opportunità che ne derivano per il raggiungimento dei nostri obiettivi – per monitorare le aspettative delle parti interessate e l'evoluzione tecnica e tecnologica. Appliciamo il principio della valutazione del rischio in un'ottica di prevenzione e funzionalità dei sistemi, e per rispondere adeguatamente alle situazioni di emergenza.

## PROGRESSO TECNICO E SCIENTIFICO

Sosteniamo la ricerca e lo sviluppo nell'ambito dei materiali e delle tecnologie anche allo scopo di garantire il miglioramento della prestazione

ambientale di prodotto. Il nostro obiettivo è recepire e anticipare i bisogni dei clienti e dei consumatori finali, adottando le più recenti tecnologie per l'automazione dei processi e gli innovativi sistemi di intelligenza artificiale.

## SOSTENIBILITÀ ETICA, SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

Siamo allineati ai principi della Dichiarazione universale dei diritti umani delle Nazioni Unite e alle Convenzioni adottate dall'ILO (International Labour Organisation) sulla tutela delle lavoratrici madri, sul divieto di lavoro minorile e sulla tutela dalla discriminazione derivante da differenze di genere, età, provenienza da altri Paesi e dalla specifica tipologia contrattuale.

Operiamo al fine di ridurre tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, anche attraverso il coinvolgimento, la consultazione e la formazione continua di tutto il personale.

## COINVOLGIMENTO

L'applicazione dei principi qui espressi è garantita anche nelle relazioni con organizzazioni, istituzioni e collettività. Valorizziamo le competenze e le professionalità individuali e sosteniamo l'efficienza interna, attraverso un sistema di relazioni interpersonali basato sul rispetto reciproco e professionale.

Gli stabilimenti di Guala Dispensing e Bisio Progetti applicano la norma ISO 9001 in ottica Corporate e si allineano ai principi delle norme ISO 14001, ISO 45001, allo standard globale BRCGS Packaging e, ove applicabile, alla ISO 13485.



# L'EVOLUZIONE GREEN DEGLI SPRUZZATORI

## INNOVARE NEL RISPETTO DELLA SOSTENIBILITÀ

**G**uala Dispensing ha sempre voluto sviluppare e commercializzare prodotti che offrissero ai suoi clienti e ai consumatori finali un vantaggio di performance nel pieno rispetto della sostenibilità ambientale.

Sin dagli **anni '80** troviamo esempi di questa mission aziendale, con l'introduzione nel mercato dell'igiene orale di un dispenser per pasta dentifricia innovativo, che permetteva un completo svuotamento del contenuto ed evitava l'utilizzo del packaging secondario, ossia l'astuccio in cartone, per l'esposizione sugli scaffali.

Dotato di tasto di attuazione, questo dispenser consentiva anche di regolare il dosaggio del dentifricio sullo spazzolino, evitando gli sprechi.

Agli inizi degli **anni '90** Guala Dispensing decise di sviluppare anche uno spruzzatore che rispondesse a una precisa esigenza ambientale: offrire un'alternativa efficace ed efficiente alle bombolette aerosol con CFC, identificati in quegli anni tra i responsabili del buco nell'ozono.

L'obiettivo del progetto, molto ambizioso, era avvicinarsi alle prestazioni di nebulizzazione di una bomboletta spray con una pompa meccanica che evitasse non solo l'uso di propellenti critici per l'ambiente ma anche il ricorso a sostanze infiammabili spesso adottate come alternativa.

Nacque così il TS1, il primo trigger sprayer di Guala Dispensing: un modello così innovativo che ancora oggi è riconosciuto come uno dei migliori prodotti nella sua categoria. Dotato di sigillo di garanzia, il TS1 abbina una pompa pre-compressa e un ugello ad alta nebulizzazione per raggiungere prestazioni spray molto vicine a quelle di un aerosol.

Non solo: in ottica di piena sostenibilità, il TS1 fu ingegnerizzato per garantirne il riutilizzo, evitando "l'usa e getta" da parte del consumatore.

Inoltre, con questo prodotto Guala Dispensing è stata la prima azienda al mondo a permettere l'applicazione sul flacone con semplice pressione: una rivoluzione che differenziò il TS1 da tutti i competitor con ghiera di avvitamento, e che permise di ridurre i costi e soprattutto aumentare l'efficienza presso le linee di riempimento dei clienti.

Questa caratteristica funzionale, definita snap-on, è stata in seguito adottata per tutte le successive generazioni dei nostri prodotti.

Sette anni dopo il lancio del TS1, l'innovazione continuò con il TS2: le prestazioni migliorarono aumentando la dose erogata e garantendo il funzionamento dello spruzzatore in qualunque posizione, anche a flacone capovolto, permettendone lo svuotamento completo e azzerando i residui.



## IL MERCATO GLOBALE PREMIA L'IMPEGNO ECOLOGICO

Agli inizi degli **anni 2000** Guala lanciò il TS3, primo spruzzatore senza componenti metallici, con una riduzione dei pezzi (scesi a otto) e un'ulteriore diminuzione del peso: il 15% in meno rispetto al TS2. Fu un successo immediato.

Proposto sia in configurazione snap-on sia con sistema di avvvitamento al flacone, il TS3 rese Guala Dispensing uno dei grandi player del settore degli spruzzatori e un'azienda di respiro globale: alla fine della prima decade degli anni 2000, allo stabilimento storico di Alessandria si aggiunsero quello in Cina per la distribuzione in Asia e Oriente e quello in Messico, per Stati Uniti e America Latina.

Lo sbarco sul mercato americano avvenne con il TS3 in versione avvvitabile e il lancio del TS4, unico spruzzatore al mondo senza tubo di pescaggio. Nel TS4 è l'abbinamento di spruzzatore e flacone a permettere al consumatore di svuotare il contenuto fino all'ultima goccia, con la riduzione assoluta di ogni spreco.

L'assenza di pescante e la facilità di applicazione a pressione del TS4 sui flaconi consentì sia una drastica riduzione dell'impatto dei trasporti sia un miglioramento della velocità di riempimento sulle linee dei clienti. Il tutto portò a un'ottimizzazione dell'intero processo, inclusa la logistica di distribuzione, con la possibilità di trasportare il 25% di unità in più, a parità di spazio, rispetto alla versione standard.



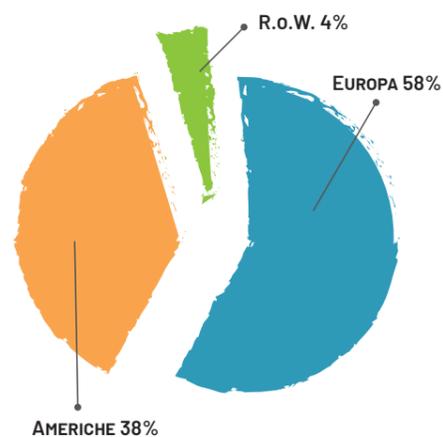
## SVILUPPO E CRESCITA NEL SEGNO DELLA COERENZA

Negli ultimi anni abbiamo introdotto altri due nuovi trigger sprayer, il TS5 e il TS6, che rappresentano la miglior tecnologia attualmente esistente nel settore degli spruzzatori.

Entrambi i modelli sono dotati di un sistema di precompressione brevettato che consente di dosare con cura l'applicazione spray sulle superfici, evitando lo spreco di prodotto e ottimizzando il processo di pulizia operato dal consumatore finale.

Inoltre, il TS5 e TS6 sono stati sviluppati con l'utilizzo di materiali appartenenti solo alla famiglia delle poliolefine (PP e PE) – con conseguente miglioramento del tasso di riciclo – e hanno visto un ulteriore 10% di riduzione di peso rispetto al TS3. Infine sono stati ingegnerizzati in un'ottica di piena sostenibilità, per essere prodotti con un processo che alleggerisce la carbon footprint.

Oggi tutti i modelli di spruzzatori e dispenser che abbiamo sviluppato e introdotto – a eccezione del TS2 – sono ancora sul mercato, a conferma della loro portata innovativa e soprattutto della lungimiranza con cui sono stati progettati secondo logiche di sostenibilità sotto ogni aspetto. Grazie a questa vision e al successo commerciale dei prodotti che ne sono derivati, Guala Dispensing cresce costantemente, e a livello globale, dal 1997.



Ripartizione per macro-aree geografiche del fatturato consolidato 2020

## PRONTI PER LA SFIDA DI UN FUTURO SEMPRE PIÙ LEGGERO

I nostri clienti, che includono multinazionali di beni di largo consumo (FMCG), aziende di prodotti a marchio distributore e brand di prodotti per la casa, sono sempre più sensibili al tema green. Il mercato chiede di essere sempre più virtuosi, andando anche oltre l'attuale legislazione in fatto di sostenibilità: ecco che allora possiamo prevedere una spinta ancora maggiore verso l'utilizzo di plastiche riciclate e provenienti da fonti certificate, l'adozione di bio-plastiche e la continua riduzione del peso dei nostri prodotti. In virtù di questa evoluzione di mercato, da alcuni anni tutti i nostri modelli di spruzzatori sono disponibili con una percentuale in peso di materiali PCR (Post-Consumer Recycled).

Un altro vettore di sviluppo è la certificazione E-com, alla quale si aggiungerà sicuramente il riutilizzo dei packaging primari, come lo spruzzatore, unitamente a ricariche concentrate.

Ci aspettiamo anche che in sede di offerta commerciale i nostri clienti valutino sempre più spesso temi quali il Life Cycle Assessment e la partecipazione a campagne di impegno sociale e ambientale, come anche l'adesione a enti di certificazione sovranazionali quali Ecolabel, di cui Guala fa già parte.

Siamo pronti a queste nuove sfide positive: vanno nella direzione in cui ci muoviamo da 40 anni.

Il nostro futuro sta nel saper comprendere velocemente e anticipare le richieste dei nostri clienti, ma anche quelle di fornitori, consumatori finali, social media e grande distribuzione, nonché dell'ambiente stesso, che ha bisogno di soluzioni di utilizzo e produzione sempre più sostenibili.



A top-down photograph of a person sitting on a green lawn. They are wearing a light-colored jacket and blue denim jeans with a large tear on the right knee. They are holding a white ceramic cup filled with coffee. In the bottom left corner, a portion of a coffee machine is visible.

# LA SOSTENIBILITÀ NELL'INDUSTRIA DELLE CAPSULE DA CAFFÈ

**B**isio Progetti è nata nel 1989 come azienda che sviluppa, produce e commercializza manufatti in plastica ad alto valore aggiunto, utilizzando know-how e tecnologie proprietarie. Offre ai propri clienti un servizio a 360°, dalla prototipazione rapida all'industrializzazione di tecnologia e prodotto finito, forte dei molteplici investimenti nei diversi asset aziendali quali risorse umane specializzate, tecnologia di stampaggio e automazione di precisione.

Con l'entrata a far parte del Gruppo Guala, l'azienda ha attivato potenti sinergie che le hanno permesso di offrire prodotti ancora più unici e di garantire il massimo livello di efficienza ed eccellenza a clienti e consumatori finali nei settori Food e Pharma. Su entrambi i mercati Bisio Progetti sta registrando infatti una forte crescita, mettendo allo stesso tempo a disposizione dell'intero Gruppo Guala la sua officina di costruzione stampi d'avanguardia.

## LA NASCITA DELLE CAPSULE COMPATIBILI

Nel 2012 Bisio Progetti ha introdotto sul mercato la sua prima capsula compatibile e ottenuto un successo internazionale grazie a una soluzione brevettata: la Capsula NPE con apertura univoca a click, realizzata in polipropilene e compatibile con il sistema Nespresso®.

Pur costituendo una soluzione leggera e monomateriale, la NPE non offriva una barriera all'ossigeno adeguata a proteggere il caffè fino al consumo. Il mercato ha ovviato a questo limite introducendo un flow pack come packaging secondario, che rimane tuttora una soluzione ampiamente diffusa.

Bisio Progetti invece ha voluto fare un passo oltre, lavorando senza sosta per sviluppare nuove capsule che preservano le caratteristiche organolettiche del prodotto, contribuendo a garantire una shelf life adeguata alle richieste del mercato senza delegare questo compito a un involucro protettivo esterno.

Ecco quindi nascere le prime capsule compatibili Nespresso® con barriera realizzate in poliestere, valida alternativa all'alluminio per prezzo e macchinabilità. Queste capsule hanno una ridotta permeabilità ai gas e **consentono di ridurre il packaging** utilizzato perché eliminano il flow pack, senza perdere di vista la loro funzione primaria: la protezione del prodotto e il suo porzionamento, indirettamente collegati alla **diminuzione degli sprechi alimentari**.



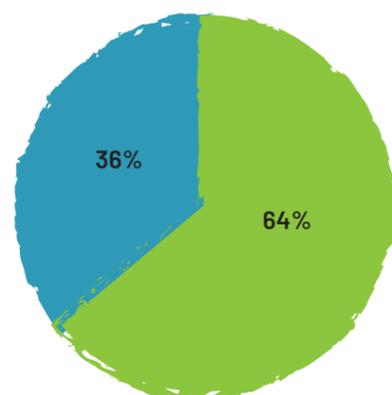
## VERSO NUOVI MATERIALI E NUOVE TECNOLOGIE

Negli ultimi anni stiamo assistendo a un aumento della domanda di prodotti a impatto ambientale ridotto da parte dei nostri clienti, come conseguenza dell'aumentata sensibilità del consumatore finale. Data la crescente attenzione per l'impatto ambientale dei rifiuti di plastica e per la delicata questione legata alla gestione del fine vita, Bisio Progetti ha orientato la sua ricerca verso lo sviluppo e l'utilizzo di polimeri sostenibili.

Il vero punto di svolta è stato il lancio sul mercato, nel 2015, della prima capsula realizzata in **materiale compostabile**, inizialmente senza barriera ossigeno e in seguito con un OTR (*Oxygen Transmission Rate*, indice di permeabilità all'ossigeno) paragonabile a quello delle capsule in poliestere.

CAPSULE COMPATIBILI:  
PENETRAZIONE NEL MERCATO

Originali  
Compatibili

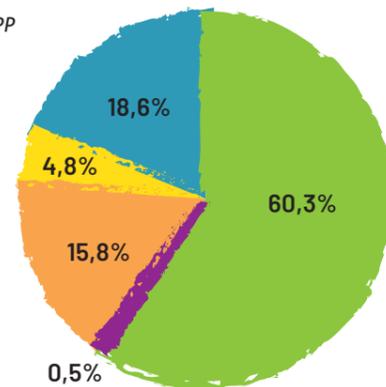


Accanto al lavoro incessante sulle materie prime, negli ultimi anni Bisio Progetti ha concentrato i suoi sforzi per sviluppare una nuova tecnologia in grado di realizzare una capsula **leggera a barriera** con cicli produttivi elevati: nasce nel 2018 la Capsula GD co-iniettata, compatibile con il sistema Nestlé Dolce Gusto®. Unica soluzione **monocomponente** esistente sul mercato, la GD è realizzata per co-iniezione, una tecnologia che permette di ottenere, in **spessori sottilissimi**, la massima barriera ai gas e altissime prestazioni, incontrando largo apprezzamento da parte della clientela.

Inoltre la Capsula GD co-iniettata è impilata e confezionata in modo automatico al fine di massimizzare il numero di pezzi per scatola, ottimizzare la logistica e **quindi l'impatto del trasporto**: un risultato eccezionale, data la complessità delle condizioni di esercizio della capsula, che ha consolidato Bisio Progetti nel suo ruolo di azienda di riferimento in questo settore.

SEGMENTAZIONE DEL MERCATO  
PER MATERIALE

PP/EVOH/PP  
PP  
Resine Bio  
Alluminio  
PBT



## ECONOMIA CIRCOLARE E INNOVAZIONE

L'esigenza di un imballaggio sostenibile richiede scelte tecnologiche complesse e responsabili, che si affiancano al continuo lavoro sulla **gestione del fine vita** del prodotto capsula. Questa è una delle ragioni per cui Bisio Progetti condivide, con i principali clienti e fornitori di materiali con cui è entrata in partnership, i progressi realizzati nella tecnologia dello stampaggio per convertire i nuovi polimeri in prodotti all'avanguardia.

Inoltre l'azienda partecipa a progetti mirati sedendosi a più tavoli di discussione, anticipando quelle che saranno le decisioni future in materia di sostenibilità, e non ultimo, promuovendo occasioni di confronto anche all'interno del Gruppo Guala, coinvolgendo trasversalmente più enti. Nella sua posizione di leader di mercato, Bisio Progetti sarà infatti sempre più spesso chiamata da clienti e organizzazioni terze a esprimere la propria visione e la propria posizione rispetto al tema dell'**economia circolare**.

D'altra parte l'utilizzo di materiali innovativi e di tecnologie all'avanguardia è sempre stato nel nostro DNA: per questo abbiamo deciso di continuare a lavorare per **ridurre il peso** delle nostre capsule, per utilizzare **materiale compostabili** e sperimentare **soluzioni riciclabili** senza penalizzare le prestazioni del prodotto.

Il percorso davanti a noi è ben delineato. L'attenzione, oggi e per il futuro, è sui **materiale compostabili** di grado industriale o domestico, e sui materiali di **seconda generazione** provenienti dagli **scarti dell'industria agricola**. Recuperare e dare nuovo valore a questi ultimi consentirà di **limitare l'impiego di materiale vergine**, contrastando la coltivazione di suolo destinato a usi diversi da quello alimentare.

Anche sul fronte della plastica, l'impegno è rivolto alla realizzazione di **prodotti monomateriali** in polipropilene o poliestere **riciclati** e alla promozione di uno **schema di conferimento e riciclo dedicato alle capsule**.

Nell'aderire e contribuire all'attuale processo di transizione, la nostra promessa è di adottare atteggiamenti sempre più responsabili, partendo dall'origine dei materiali impiegati per arrivare al fine vita dei nostri manufatti.



# LA SFIDA DELLA SOSTENIBILITÀ NEI PRODOTTI FARMACEUTICI

Con la produzione in camere bianche in classe ISO 5 e ISO 7, la divisione Pharma di Bisio Progetti offre ai propri clienti packaging sia primari – quali le strip monodose per uso oftalmico e farmaceutico e gli inalatori per patologie respiratorie (DPI) – sia secondari, quali i contenitori plastici per siringhe e fiale.

In tale ambito, e nel 2020 in particolare, l'azienda ha supportato clienti direttamente coinvolti nella produzione di farmaci per la cura del Covid-19. Oggi lavoriamo per introdurre strip monodose per il riempimento dei vaccini nei Paesi emergenti, dove l'adozione di un imballaggio plastico consente notevoli risparmi in termini di scarto causato dalla rottura delle fiale di vetro durante il trasporto.

La business unit Pharma infatti pone particolare attenzione sulla sostenibilità, con un approccio globale su processo e prodotto e la volontà di contribuire alla diffusione di **packaging farmaceutici sostenibili**. Dal mercato, ad esempio, cogliamo la richiesta sempre più forte di adottare materiali completamente riciclabili e materiali

bio-based per le strip monodose, che però mantengano prestazioni identiche a quelle di un PE originato da fonti fossili e garantiscano un'ottima barriera al vapore acqueo.

All'interno del mondo del packaging primario per il mercato nutraceutico e omeopatico, Bisio Progetti ha recentemente sviluppato un progetto relativo alla manifattura di strip monodose realizzati in materiali bio-based, la cui sintesi avviene partendo dall'utilizzo di fonti rinnovabili come la canna da zucchero.

Nella categoria dei packaging secondari e complementari al vetro – quali i cosiddetti tub e nest – Bisio Progetti sta già affrontando la richiesta di adottare materiali più sostenibili a uso farmaceutico.

Come in tutti gli altri mercati in cui operiamo, il nostro impegno per il settore Pharma è sempre volto all'implementazione di soluzioni più ecologiche e green, che contribuiscano a ridurre la carbon footprint e a proteggere l'ambiente.





# RICERCA E SVILUPPO: VERSO IL FUTURO DELLA SOSTENIBILITÀ

## REDUCE

- Ridurre il numero di componenti e il peso degli spruzzatori
- Le capsule del caffè si fanno sempre più leggere
- Ottimizzare i consumi
- Sostituire la plastica vergine con materiali PCR negli spruzzatori

## REUSE

- Nuovi utilizzi per gli scarti industriali



APPROCCIO  
E DOTAZIONE  
TECNOLOGICA

## RECYCLE

- Sole poliolefine per favorire il riciclo degli spruzzatori
- Il futuro delle capsule è 100% plastica

## NUOVI MATERIALI

- Le capsule del caffè vanno oltre il riciclo
- Materiali compostabili anche per il farmaceutico
- Materiali bio-based per farmaceutica e cosmesi

Oggi la tecnologia supporta i nostri passi avanti verso un futuro più ecologico, se accettiamo di integrare la sostenibilità in ogni aspetto della produzione, a partire dall'ideazione dei progetti e, ancora prima, dagli obiettivi stessi della ricerca e sviluppo.

Guala Dispensing e Bisio Progetti hanno fatto proprio questo atteggiamento proattivo, concretizzando negli anni una serie di azioni coerenti con il principio delle 3R: Reduce, Reuse, Recycle. Così semplice che chiunque può applicarlo, eppure così potente da poter guidare le scelte in ogni aspetto della nostra attività.

## APPROCCIO E DOTAZIONE TECNOLOGICA

L'industria del packaging ha sempre visto diversi fattori chiave emergere e alternarsi nel tempo per rilevanza e priorità. Oggi più che mai sono la riduzione di peso, il numero di componenti, la sostituzione di materiali vergini con altri riciclati, la riciclabilità e la riduzione degli scarti a orientare la progettazione e la produzione: questo vale per l'intero settore e ancora di più per il Gruppo Guala Dispensing, che da sempre fa della sostenibilità un valore guida.

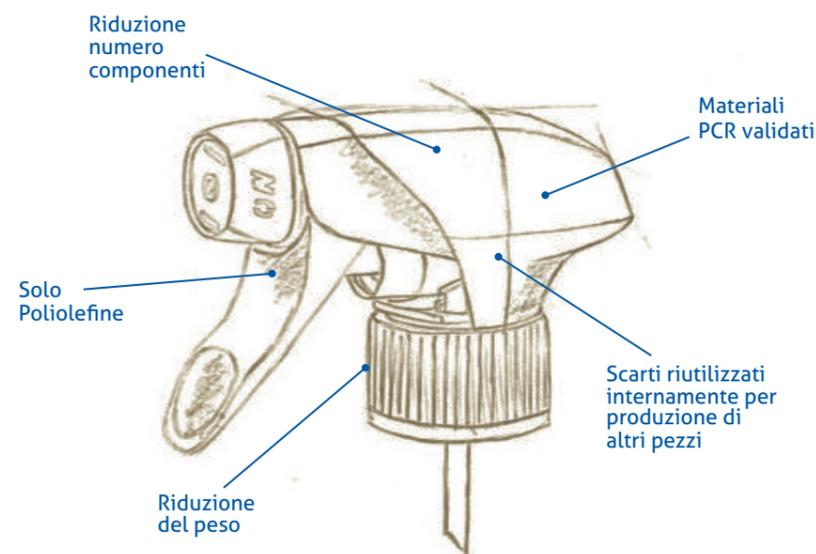
Oltre alla decennale esperienza maturata nello sviluppo di prodotti, nel corso degli anni le aziende del Gruppo hanno consolidato l'uso dei più moderni ausili alla progettazione: queste

tecnologie, unite all'esperienza dei nostri progettisti, consentono di minimizzare i rischi e di affinare il design del prodotto prima ancora di affrontare la fase di pilotaggio (stampi monocavità) con positive ricadute sui tempi di lancio sul mercato.

- **Stampa 3D** per la realizzazione di mockup estetici/ergonomici;
- **Analisi mould-flow** per individuare il migliore riempimento di ogni singolo componente in fase di stampaggio;
- **Analisi FEM** per la messa a punto della geometria di componenti strutturali e la simulazione dei test di caduta;
- **CFD (Computational Fluid Dynamics)** come mezzo predittivo delle performance di vaporizzazione dei nostri dispositivi.

Inoltre abbiamo sviluppato internamente un'innovativa camera oscura che ci aiuta ad analizzare lo spray pattern e il PSD (Particle Size Dimension) generato dagli ugelli che produciamo, per fornire ai nostri clienti prestazioni personalizzate.

La consapevolezza ecologica ora influisce su tutta la filiera, dalla fase di progettazione al fine vita del prodotto: è cambiato approccio, ma si sono anche aperte nuove strade verso la sostenibilità grazie ad anni di ricerca e sviluppo sulle nuove tecnologie di stampaggio e assemblaggio, unite alla creazione e alla scoperta di nuovi materiali.



## REDUCE

### Ridurre il numero di componenti e il peso degli spruzzatori

La riduzione del numero di componenti e del peso del prodotto è un tema di fondamentale importanza nell'ottica della sostenibilità, al quale Guala Dispensing ha sempre prestato particolare attenzione: quando è cominciata la produzione di trigger, il TS1 pesava 27 grammi e contava 16 componenti. Nonostante sia un prodotto di grande efficacia e ottime prestazioni ancora oggi, nel tempo abbiamo voluto proporre nuove evoluzioni sempre più leggere e con un numero sempre più ridotto di componenti. Siamo così arrivati, nel 2003, a dare un forte impulso innovativo al settore con la nuova tecnologia del pompante integrata nel TS3, che accorpa in un unico particolare la funzionalità di 5 diversi componenti presenti in quasi tutti i dispositivi erogatori standard.

Il progetto anticipava il tema della sostenibilità rispetto ai suoi tempi: il dispositivo, avendo al suo interno solo componenti stampati con poliolefine, risulta molto leggero; il pompante ha un'efficienza funzionale molto elevata che garantisce una dose nominale superiore a quella di molti concorrenti, pur rimanendo all'interno di un range dimensionale allineato a quello del settore. Per arrivare all'attuale configurazione, ancora oggi sul mercato, furono studiate e prototipate decine di geometrie della membrana, usando software dedicati con cui simulare il pattern di deformazione del componente.

Non era la prima volta che il nostro impegno per la "riduzione" portava a innovazioni di settore. Già con il TS1 avevamo introdotto il sistema di applicazione sul flacone snap-on, che aveva permesso di sostituire per la prima volta ghiera e guarnizione, riducendo il numero di componenti e allo stesso tempo offrendo ai clienti una soluzione più rapida per la fase di chiusura sulla linea di produzione. Un dispositivo snap-on, inoltre, pesa mediamente il 10% in meno rispetto al corrispettivo con ghiera, con evidenti vantaggi in termini di maggiore efficienza e minori consumi, sia per noi sia per i nostri clienti. Nell'ottica di un miglioramento continuo delle soluzioni tecniche, nel 1998 Guala Dispensing introdusse con il TS2 anche una particolare applicazione del sistema snap-on definita "a baionetta", che permette al consumatore di rimuovere il trigger dal flacone non più attraverso una rotazione continua del dispositivo ma attraverso un'azione di twistaggio (rotazione di 45°). La conferma della bontà della scelta tecnica, adottata ormai più di 20 anni fa, è dimostrata dal fatto che è tuttora utilizzata sulla nuova piattaforma TS6 introdotta sul mercato nel 2018.

Sviluppare la tecnologia di precompressione è stato un altro obiettivo che Guala Dispensing è riuscita a raggiungere per contribuire alla sostenibilità della propria produzione. Le prestazioni iniziali sul mercato di questa tecnologia, che utilizza esclusivamente materiali plastici, erano eccellenti in termini di qualità di vaporizzazione ma mostravano difetti di gocciolamento già dopo poche settimane. Guala Dispensing ha



sviluppato allora una nuova valvola di precompressione in grado di mantenere le prestazioni nel tempo e di lavorare in diverse condizioni, con un layout estremamente compatto per un dispositivo più leggero, pronto a dare vita a piattaforme di prodotti più sostenibili. E nonostante questo ennesimo risultato, la ricerca e sviluppo dell'azienda non si è fermata.

L'estetica del TS5 è stata sviluppata da un team interno dedicato. È stato un lavoro complesso, ottimizzato in tempi rapidi grazie alla tecnologia della stampa 3D. Nello sviluppo di un trigger, l'estetica da un lato e l'ergonomia dall'altro sono aspetti fondamentali: la stampa 3D ci ha permesso di affinare entrambi realizzando svariati mockup, mentre il nostro software di modellazione forniva tutte le informazioni necessarie a tenere sotto controllo il peso dei componenti. L'insieme di queste tecnologie ci ha permesso di rendere il TS5 ancora più leggero e gradevole alla vista, capace di integrarsi con tutti i flaconi sul mercato, comodo da utilizzare ma soprattutto sostenibile.

Siamo infine approdati al TS6, composto di soli 8 componenti e con un'ulteriore riduzione di peso. Non solo: per questo trigger il nostro dipartimento R&D ha trovato il modo di integrare la molla nel mezzo di azionamento, rendendo l'assemblaggio molto più funzionale.

### Le capsule del caffè si fanno sempre più leggere

Il tema della riduzione della quantità di plastica utilizzata negli imballi assume contorni particolari nel caso delle capsule di caffè compatibili, che devono sottostare a precisi vincoli geometrici per essere utilizzabili in sistemi di erogazione esistenti e rigidamente codificati. Questo tipo di packaging non deve solo conservare in modo impeccabile il prodotto ma anche resistere a condizioni di utilizzo molto severe, che comportano l'iniezione di acqua a temperatura e pressione elevate.

Bisio Progetti, nello sviluppare la sua seconda generazione di capsule compatibili con il sistema Dolce Gusto®, ha raccolto questa sfida e orientato il miglioramento del sistema su tre direttrici:



- Riduzione del peso;
- Aggiunta della funzione "barriera";
- Ottimizzazione dell'imballaggio per impilamento.

Nonostante si sia adottata la tecnologia della co-iniezione per ottenere un effetto barriera nella capsula, il peso del prodotto è stato ridotto diminuendone lo spessore del 28%. Questo risultato è ottenuto iniettando, insieme al polipropilene che costituisce il materiale principale della capsula, un sottile strato di EVOH che costituisce una barriera all'ossigeno. In questo modo è stato possibile evitare l'uso di un packaging secondario e permettere ai nostri clienti una maggiore flessibilità nelle scelte di confezionamento. Infine la progettazione ha studiato una soluzione per conciliare qualità e ottimizzazione dei trasporti: la capsula impilata non è soggetta a pressioni che potrebbero comprometterne la forma e pertanto è possibile confezionare un numero molto superiore di unità nella stessa scatola, con riduzione dei volumi.

Per quanto riguarda gli sforzi per la riduzione di peso dei nostri prodotti, abbiamo recentemente ottenuto un buon risultato anche con la capsula compatibile Nespresso® in PBT, che offre una buona barriera all'ossigeno. Anche in questo caso, la diminuzione dello spessore – pari a oltre il 30% – bilanciata da opportune modifiche alla geometria per mantenere la robustezza necessaria, ha consentito una notevole riduzione del materiale impiegato per la produzione della capsula, con conseguenti benefici per l'ambiente.



### Ottimizzare i consumi

Il dipartimento R&D di Guala Dispensing ha colto la sfida della sostenibilità anche con uno sforzo costante per la creazione di prodotti pensati per ridurre i consumi di energia elettrica e le emissioni di CO<sub>2</sub> causati dal trasporto. Nascono così due trigger rivoluzionari: il TS4 e il TS6.

L'innovazione del TS4 nasce in collaborazione con un cliente partner, con cui si è arrivati a creare un trigger senza pescante: caratteristica che permette di imballare e spedire fino al 25% in più rispetto alle alternative standard, riducendo i consumi dovuti al trasporto.

Anche il TS6 rispecchia una forte vocazione alla sostenibilità: la riduzione dei componenti ha permesso di creare linee uniche e più efficienti, mentre l'integrazione di molla e grilletto permette l'assemblaggio su una macchina a tavola unica. Entrambe le innovazioni contribuiscono a una drastica riduzione dei consumi.

Il TS6 si caratterizza inoltre per la forte riduzione delle sue varianti funzionali, focalizzate sulle principali esigenze dei clienti: standard spray, standard foam e CRP foam. Questa semplificazione ha permesso di ottimizzare il processo produttivo con un'ulteriore riduzione di consumi e costi del prodotto finito.

### Sostituire la plastica vergine con nuovi materiali PCR negli spruzzatori

L'utilizzo di materie prime PCR (Post-Consumer Recycled) è l'ultima sfida lanciata dalla sostenibilità al mercato della plastica. Guala Dispensing ha validato materiali PCR in diversi trigger, in percentuali che variano in base alle possibilità tecniche: sulle nuove piattaforme, ad esempio, si arriva al 60% del peso complessivo del prodotto.

I materiali PCR, essendo più scuri e meno brillanti rispetto a quelli vergini, hanno presentato particolari difficoltà per quanto riguarda la colorazione.

Con un notevole lavoro, il team di Guala Dispensing è stato capace di affinare il processo fino a ottenere una gamma colori di diverse tonalità sulla piattaforma TS5, mantenendo le sue proprietà funzionali.

Introdurre materiali PCR è ancora più complicato nel caso delle nuove piattaforme perché, a causa della loro struttura, il liquido all'interno del flacone tocca quasi ogni componente del trigger in fase di erogazione: un problema notevole perché i materiali PCR presentano delle criticità a contatto con formule chimiche aggressive.

Il nostro team di R&D è impegnato nella ricerca di soluzioni che siano allo stesso tempo funzionali ed ecologiche. Oggi continuiamo a condurre test per aumentare ulteriormente il contenuto di materiali riciclati nel portafoglio prodotti, certi che sia una delle scelte più strategiche che possiamo fare in ottica di sostenibilità.





## REUSE

### Nuovi utilizzi per gli scarti industriali

L'attenzione al riutilizzo degli scarti è una delle iniziative chiave per la sostenibilità: grazie a questa presa di coscienza Guala Dispensing si è impegnata a trovare il modo di riutilizzare gli scarti del TS5 e TS6. Dopo un approfondito studio sui componenti del trigger, oggi gli scarti di produzione di questi due modelli sono utilizzati per la creazione di un componente – lo stopper – presente in diverse linee di prodotto. Questo ci permette di riutilizzare internamente parte dei nostri cosiddetti materiali PIR (Post-Industrial Recycled), mentre la quota rimanente è da tempo oggetto di una politica di vendita ad aziende limitrofe, mirata a favorire sempre di più una visione di sostenibilità sul territorio.

## RECYCLE

### Sole poliolefine per favorire il riciclo degli spruzzatori

L'utilizzo di sole poliolefine è un tema molto attuale, in primis per la facilità di processo e la collocazione precisa nello stream di riciclo del prodotto finito che, in ottica di sostenibilità, è un risultato che Guala Dispensing persegue spingendosi ai limiti della fattibilità tecnica.

Il primo prodotto a raggiungere l'obiettivo di utilizzo esclusivo di poliolefine è stato il TS3. L'intero portafoglio prodotti vede il continuo studio e ricerca di nuovi materiali, con l'obiettivo di sostituire componenti critiche con alternative in PP e PE. Le più recenti piattaforme comprendono al loro interno, come già il TS3 in precedenza, esclusivamente componentistica stampata con poliolefine.

### Il futuro delle capsule è 100% plastica

Uno dei fattori che limita fortemente il riciclo delle capsule è la presenza di componenti metallici al loro interno. Ma nel caso della capsula compa-

tibile Dolce Gusto® di Bisio Progetti, il film saldato sul fondo che fa da valvola di uscita del prodotto, originariamente in alluminio, è stato sostituito con successo da un'alternativa in plastica. Lo sviluppo di una specifica tecnologia di distacco, da noi brevettata, permette al nostro prodotto di offrire questo indubbio vantaggio rispetto a tutte le altre opzioni sul mercato, che funzionano solo con film di alluminio.

Ora la sfida che stiamo affrontando è realizzare il corpo capsula con lo stesso tipo di plastica. Può sembrare impossibile realizzare con un unico materiale un prodotto dalla struttura complessa e articolata come la compatibile Dolce Gusto®, ma siamo convinti che una scelta oculata delle varianti nei materiali possa rendere più efficace e plausibile il riciclo a fine vita.

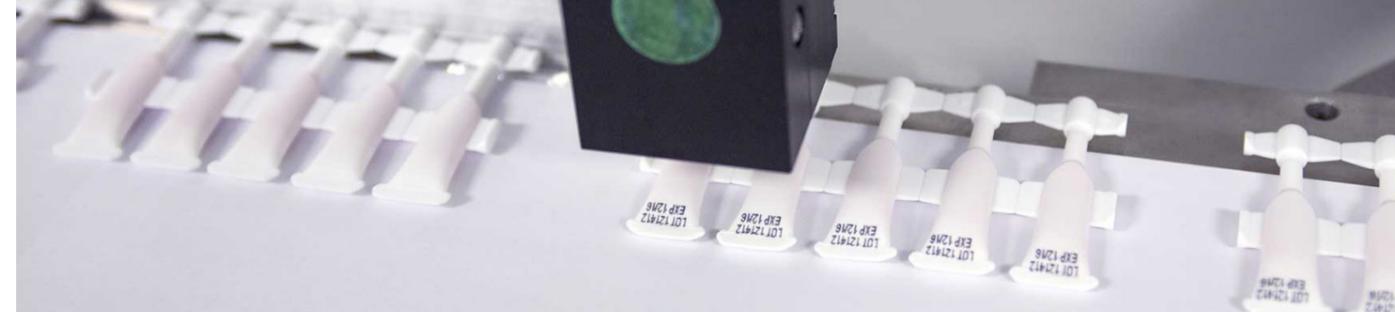
In un'ottica di economia circolare sarebbe interessante arrivare a realizzare capsule per il caffè con materiale riciclato. In questo momento il più grande ostacolo a questo obiettivo è la scarsità – se non totale assenza – di materiali riciclati tecnicamente adeguati e approvati per uso alimentare. Monitoriamo costantemente l'evoluzione di materiali e tecnologie per cogliere le opportunità che ci permetteranno di realizzare questo importante progetto.

## NUOVI MATERIALI

### Le capsule per il caffè vanno oltre il riciclo

La struttura stessa della capsula caffè fa sì che a fine vita essa rimanga piena del caffè macinato che contiene. Per questo motivo l'utilizzo di materiali compostabili industriali è particolarmente efficace: contenitore e contenuto possono essere conferiti nella frazione organica senza preoccuparsi di separarli.

Il team di R&D di Bisio Progetti studia soluzioni adeguate in questo ambito e, già da diversi anni, ha a catalogo soluzioni compostabili per la capsula compatibile Nespresso®. La stretta collaborazione con i fornitori di materie prime ci ha consentito in tempi più recenti di industrializzare anche una versione con barriera all'ossigeno, per meglio preservare il



caffè senza l'utilizzo di un packaging secondario. La versione compatibile Dolce Gusto® è di più recente sviluppo, perché ha richiesto tempi più lunghi di messa a punto a causa della maggiore complessità costituita dalla presenza di film all'interno.

La nostra prossima sfida sarà riuscire a industrializzare una capsula "home compost", il cui smaltimento possa essere gestito direttamente dal consumatore con un impianto domestico. Stiamo collaborando con alcuni fornitori di materia prima per sviluppare un materiale adeguato che, pur rispettando tutte le caratteristiche funzionali e di sicurezza alimentare richieste, possa essere smaltito in una semplice compostiera domestica.

### Materiali compostabili anche per il farmaceutico

Anche nel campo dei prodotti farmaceutici, e in particolare per i prodotti monouso, l'interesse per l'utilizzo di materiali compostabili è sempre più forte. Qui la sfida si fa particolarmente ardua perché si tratta di materiali che richiedono un livello di purezza e di atossicità ancor più elevato che nel settore alimentare, a fronte di una grande variabilità delle caratteristiche fisiche e meccaniche dei prodotti.

Al momento stiamo sperimentando alcune soluzioni studiate per le fiale monouso per uso farmaceutico e cosmetico.

### Materiali bio-based per farmaceutica e cosmesi

Negli ultimi mesi Bisio Progetti ha registrato un crescente interesse, da parte dei clienti nei settori della farmaceutica e della cosmesi, verso l'utilizzo di materiali bio-based o di origine almeno parziale da riciclo.

Per quanto riguarda il packaging secondario in ambito medicale, stiamo valutando la possibilità di utilizzare materiali che abbiano origine, almeno in parte, da materie prime riciclate chimicamente o di origine vegetale in un approccio "mass balance". Quest'ultimo prevede di combinare il feedstock proveniente da riciclo chimico o di origine vegetale con materiale vergine

di origine fossile certificato ISCC (International Sustainability & Carbon Certification). Questo permetterebbe di ottenere un materiale con le stesse proprietà chimico-fisiche e meccaniche di un materiale vergine, ma orientandosi a monte verso fonti più sostenibili.

Per la produzione di alcune fiale monouso in ambito cosmetico stiamo già utilizzando poliolefine prodotte partendo da bio-etanolo, che sono quindi di origine vegetale e rinnovabile: materie prime con prestazioni tecniche equiparabili a quelle di origine fossile, e totalmente riciclabili.

In ambito cosmetico, dove i vincoli sono meno stringenti, stiamo anche utilizzando proficuamente materiali riciclati (PP).



# CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO



## CIRCPACK

SUEZ circpack è una certificazione basata sull'analisi quantitativa e oggettiva dell'effettiva possibilità di riciclare un packaging nel quotidiano. Il risultato della valutazione è presentato in forma di percentuale, calcolata rapportando la massa dei materiali riciclabili – cioè che possono essere rilavorati e sostituire materiali vergini simili – alla massa totale del packaging.

## CRP

Secondo il Child Resistant Packaging (CRP), tutti i produttori devono sottoporre il proprio packaging a verifica e certificazione della sua sicurezza per i bambini, prima di immettere il prodotto sul mercato.

## ISTA6\ECOMMERCE

I protocolli ISTA 6 sono stati sviluppati dalla International Safe Transit Association (ISTA) con alcuni suoi membri, per valutare l'efficacia del packaging rispetto ai rischi che possono emergere lungo la catena di approvvigionamento. Su di essi si basano gli ISTA Members Performance Tests come il 6-Amazon.com, 6-Fedex e 6-Samsclub.

## ISO 14021

Specifica i requisiti per le asserzioni ambientali auto-dichiarate, comprese dichiarazioni, simboli e grafica relativi ai prodotti. Essa inoltre descrive termini selezionati e generalmente utilizzati nelle asserzioni ambientali e indica i requisiti per il loro utilizzo.

## ECOCERT

Tutti i prodotti commercializzati con il logo Ecocert sono stati controllati dai team di Ecocert: dalla composizione e dal processo di trasformazione fino alla convalida dell'imballaggio.

## OK COMPOST INDUSTRIAL

La certificazione OK compost INDUSTRIAL garantisce la conformità alla norma europea EN 13432 sulla compostabilità negli impianti di compostaggio industriale.

# L'INDUSTRIALIZZAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ



**N**el tempo i dipartimenti R&D ed Engineering di Guala Dispensing hanno sviluppato una collaborazione sempre più stretta, che ha portato la progettazione dei nuovi prodotti a seguire anche le esigenze di stampabilità e assemblabilità. Di fatto l'integrazione del punto di vista della produzione sin dall'ideazione del prodotto rende più efficace tutto il processo in ottica di ottimizzazione di ogni fase, qualità finale e anche sostenibilità ambientale.

I frutti di questo impegno si possono vedere negli stampi che utilizziamo, a maggiore capacità produttiva, ma anche nelle macchine di assemblaggio delle nuove linee, mentre le presse si sono evolute dal punto di vista tecnologico: tutti fattori di ottimizzazione dei consumi, che portano a ridurre l'impatto ambientale.

Seguendo la stessa filosofia, Bisio Progetti ha sempre riconosciuto uno dei suoi maggiori punti di forza e competitività nel know-how dei propri progettisti, che si estende dai prodotti agli stampi. È importante evidenziare come la progettazione dei componenti in plastica e la progettazione dello stampo siano affini ma necessitano di conoscenze differenti. Le sinergie che ne emergono permettono all'azienda di ottenere il miglior risultato, considerando sia il prodotto sia lo strumento per produrlo.

Le competenze sviluppate sono state ampliate negli anni, tenendo il passo con il progresso della tecnologia. I progettisti che entrano a fare parte dello staff di Bisio Progetti ricevono una formazione a 360° che va dal disegno prodotto (sia per l'area farmaceutica sia per quella alimentare) al disegno stampo (che si tratti

di stampi monocavità o multicavità). L'azienda, inoltre, promuove la continua formazione dei progettisti sull'uso del software di progettazione in modo che siano sempre aggiornati sul più efficace uso del programma. Questa cultura aziendale permette di formare il personale nel migliore modo possibile, affinché possa acquisire conoscenze ed esperienze tali da lavorare in autonomia e saper affrontare anche i progetti più complessi. Questo è possibile anche perché all'interno dell'azienda esiste un'area di costruzione e realizzazione stampi con la quale i progettisti lavorano sempre a stretto contatto.

Per Guala Dispensing e Bisio Progetti l'industrializzazione e ogni nuova tecnologia che è possibile implementare sui macchinari utilizzati sono opportunità, anche per fare un passo avanti verso una maggiore sostenibilità.

## PRESSE: LA TRANSIZIONE VERSO MODELLI ELETTRICI E IBRIDI

Il gruppo Guala Dispensing ha cominciato la sua transizione dalle presse idrauliche a quelle elettriche e ibride nel 2008, nello stabilimento italiano. Nei siti produttivi all'estero, che hanno spesso ereditato le attrezzature di Guala Dispensing Italy, il rapporto è ancora a favore di presse idrauliche ma destinato ad allinearsi a quello della sede principale, secondo un processo di sostituzione graduale già in atto. Entro la fine del 2021 Guala Mexico, per esempio, riceverà nuove presse ibride che porteranno lo stabilimento allo stesso livello di quello italiano.



Le presse ad azionamento completamente elettrico, infatti, garantiscono:

- Costi di manutenzione ridotti, grazie a un sistema di lubrificazione a circuito chiuso;
- Elevata dinamicità e tempi di iniezione ridotti;
- Produzione efficiente: sistemi di azionamento a consumo ridotto e prestazioni elevate grazie ai tempi di ciclo a vuoto estremamente brevi;
- Pulizia precisa e idoneità ad applicazioni in camera bianca, dove necessario;
- Un risparmio energetico che va dal 50% al 70% rispetto alle presse idrauliche.

## STAMPI: L'EVOLUZIONE TECNOLOGICA AL SERVIZIO DELL'EFFICIENZA

I nostri stampi sono cambiati nel tempo seguendo l'evoluzione tecnologica ma anche adeguandosi alla crescente necessità di ridurre il numero e migliorarne efficienza e affidabilità. I modelli di oggi vantano cicli mediamente più brevi e hanno un maggior numero di cavità, se paragonati a quelli delle linee di produzione più datate.

Negli stampi delle linee recenti c'è un diffuso utilizzo di acciai e leghe ad alta conduzione termica. Sono tutti progettati in ambiente 3D, il che permette di ottimizzare i circuiti di raffreddamento a vantaggio di uno scambio termico più rapido ed efficace.

Inoltre l'adozione di raffreddamenti conformati realizzati attraverso il processo di FDM (Focused Deposition Modelling) ha permesso, in alcuni casi, di raggiungere zone prima inaccessibili. Tutto questo ha determinato una riduzione del tempo medio necessario per solidificare la plastica iniettata in figura, con conseguente velocizzazione dei cicli.

Bisio Progetti ha sempre cercato l'eccellenza nella realizzazione degli stampi, a partire dalla scelta delle migliori macchine utensili, passando per una ricerca mirata sulla prestazione di diversi gradi di acciaio e per l'affinamento delle lavorazioni, fino alla formazione di tecnici di officina di alto livello.

Negli ultimi anni la società ha aggiunto a questi aspetti anche l'introduzione della sensoristica per ottimizzare il ciclo produttivo: i sensori di pressione permettono di ottenere una più realistica e puntuale misura della pressione all'interno dello stampo, fornendo i dati necessari al miglioramento del ciclo di lavoro della pressa; i sensori di presenza pezzo e di consenso, invece, permettono di avere movimenti stampo più rapidi e, di conseguenza, di ridurre il tempo ciclo.

La diffusione dei sistemi d'iniezione a punta calda ha inoltre eliminato in buona parte i sistemi che producevano, insieme al componente, anche materiali di scarto che confluivano nella cosiddetta "materozza". Questo ha portato a una notevole semplificazione delle linee di produzione e dei processi. I sistemi sono più veloci e soprattutto le presse che li accolgono non necessitano più di quegli apparati volti a separare, granulare e rimettere in circolo (o stoccare per la successiva vendita) le materozze, con un sicuro vantaggio in termini sia di gestione sia di risparmio energetico.

Infine, gli stampi sono mediamente cresciuti di taglia. Le nuove linee produttive sono oggi alimentate da un numero inferiore di stampi, e quindi di presse, a vantaggio dell'economicità ma anche della domanda energetica.

Per quanto riguarda il settore capsule in particolare, i requisiti imposti sono particolarmente stringenti sia per la compatibilità con i prodotti alimentari sia per la protezione dall'ossigeno con barriere adeguate. Nella maggior parte delle

capsule sul mercato queste caratteristiche sono ottenute tramite termoformatura, tecnologia che tuttavia richiede un ulteriore apporto energetico in fase di riscaldamento del materiale e che produce scarto a seguito del taglio del foglio in fase di preparazione. Bisio Progetti, invece, lavora tramite stampaggio a iniezione utilizzando, in alcuni dei suoi stampi, un sistema d'iniezione sequenziale che permette un migliore controllo dei flussi di plastica fusa all'interno delle cavità.

Il nostro know-how è nella gestione del processo di iniezione, dove dobbiamo inserire la parte barriera insieme al materiale principale durante la fase di formazione del pezzo, garantendo una perfetta distribuzione.

Abbiamo lavorato con i nostri partner per affrontare una serie di problematiche nella produzione di questo manufatto unico, tra cui la necessità di un effetto barriera costante, affidabile e riproducibile su stampi multicavità, e l'esigenza di mantenere un ciclo produttivo identico a quello delle altre normali capsule. Realizzare la giusta soluzione ha richiesto la progettazione e la costruzione di presse e stampi speciali.

## MACCHINE DI ASSEMBLAGGIO: TEMPI E IMPATTO ENERGETICO SI RIDUCONO

Anche in questo caso la spinta verso l'innovazione, mirata a rendere gli impianti sempre più efficienti e capaci, ha permesso a Guala Dispensing di fare passi avanti verso la riduzione dell'impatto energetico. Nel corso degli anni c'è stato un graduale aumento della cadenza produttiva, cioè del numero di pezzi lavorati in un'unità di tempo, che è

passata da 50 a 70 battute al minuto. Inoltre sono ormai state abbandonate le macchine con un solo posaggio, a favore di quelle che assemblano due pezzi per ogni ciclo. Così, oggi, i nostri impianti sono in grado di produrre oltre 45 milioni di pezzi l'anno, contro i 22-35 milioni delle vecchie linee.

Con il suo ridotto numero di componenti e la specifica conformazione dei particolari che lo compongono, il nostro modello più recente di trigger – il TS6 – ci ha permesso di sviluppare un processo di assemblaggio in un'unica fase: le due tavole di assemblaggio che compongono le linee di produzione dei vecchi spruzzatori sono ora sostituite da un'unica tavola ad alta capacità.





# LA SOSTENIBILITÀ NELLA SUPPLY CHAIN

**G**uala Dispensing crede che la sostenibilità – ambientale, sociale ed economica – debba essere un principio ispiratore lungo tutta la catena del valore, in piena collaborazione con fornitori e clienti: solo così può estendersi oltre l’ambito aziendale, per favorire la circolarità in modo solido e concreto.

## IL RUOLO DELLA SOSTENIBILITÀ SOCIALE NELLA CATENA DEL VALORE

È nostro preciso impegno costruire relazioni durature basate su principi condivisi di rispetto, fiducia, trasparenza, etica. Per questo consideriamo l’attenzione per le politiche sociali per la salute e la sicurezza dei lavoratori una priorità che non può essere mai trascurata, né da noi né dai nostri partner, nella crescente consapevolezza che sono necessarie azioni chiare e immediate per tutelare ogni ambiente di lavoro.

In quest’ottica, nel contesto di una supply chain sostenibile strutturata in modo sempre più corretto, assumono una particolare rilevanza le certificazioni etiche come SMETA (Sedex Members Ethical Trade Audit), già acquisita dal nostro sito produttivo in Messico. L’adesione al Sistema di Valutazione Sostenibilità Ecovadis – del quale condividiamo valori e intenti – è prevista dal 2022.

## L’ATTENZIONE QUOTIDIANA PER LE POLITICHE AMBIENTALI

Valutiamo con grande interesse ogni passo avanti nelle politiche ambientali che siamo in grado di concretizzare, grazie al rapporto che nutriamo con fornitori e clienti. Guala Dispensing collabora da sempre con grandi produttori del mondo della plastica che operano a livello globale, con chiare politiche e strategie sostenibili già in atto e ben strutturate.

Dalle materie prime ai prodotti finiti, i metodi per il monitoraggio puntuale e rigoroso dei consumi energetici e dell’impatto ambientale sono per noi argomento di conversazione quotidiano, volto alla ricerca di soluzioni e materiali sempre più sostenibili.

Internamente abbiamo già implementato diverse azioni nel reparto logistica, come il programma di recupero dei pallet di legno, l’adozione di imballi riutilizzabili e il riciclo di quelli di cartone. I nostri partner aderiscono al Forest Stewardship Council (FSC) e al Programme for the Endorsement of Forest Certification (PEFC). Favoriamo, dove possibile, l’utilizzo di trasporti intermodali e valutiamo in modo attento e costante ogni alternativa per ridurre l’impatto della movimentazione merci.

Infine, monitoriamo sempre i consumi di diversi siti produttivi e stiamo valutando fonti alternative di energia, in linea con le politiche ambientali dei Paesi coinvolti. Il sito di Spinetta Marengo, per esempio, vede già attivi un impianto fotovoltaico e un sistema di trigenerazione.

## SVILUPPO DI MATERIALI SOSTENIBILI E RECUPERO DEGLI SCARTI

Riguardo ai materiali, la strada è chiara: il mercato richiede – e i fornitori propongono – un utilizzo sempre crescente di materie prime derivate da riciclo meccanico o chimico, o da fonti rinnovabili e alternative. Guala Dispensing è pertanto impegnata in conversazioni sempre più frequenti e fruttuose riguardo l’utilizzo e l’implementazione di questi materiali. Diverse proposte sono già state sviluppate a livello industriale, altre saranno commercializzate nel breve o medio termine, mentre già si pensa alle prossime opportunità. Nel frattempo, il recupero e il riutilizzo degli scarti plastici per noi è già realtà, sia all’interno sia all’esterno dell’azienda.

Grazie al suo approccio completo e rigoroso alla sostenibilità, Guala Dispensing è parte attiva nella creazione di valore sostenibile, oggi più che mai consapevole del proprio ruolo e delle proprie responsabilità anche nel contesto complesso – ma ricco di opportunità – dell’intera supply chain.





# SALUTE E SICUREZZA

## UNA CULTURA DELLA SICUREZZA IN CONTINUA EVOLUZIONE

Il Gruppo Guala Dispensing considera da sempre la salute e la sicurezza dei lavoratori e la tutela dell'ambiente alla stregua di doveri irrinunciabili. Al fine di rendere l'azienda un luogo sicuro e accogliente per tutti i dipendenti, nel tempo abbiamo messo a disposizione risorse umane, strumentali ed economiche volte a perseguire obiettivi di miglioramento continuo.

Per ribadire l'impegno di tutta l'organizzazione, abbiamo creato un sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro, articolato nei seguenti punti:

- Rispettare, nei contenuti e nei principi, le norme di legge in materia di sicurezza e igiene applicabili alle attività, ai prodotti e ai servizi delle aziende del Gruppo;
- Creare condizioni di lavoro sicure e salubri con l'eliminazione dei pericoli, la prevenzione degli infortuni sul lavoro e la riduzione dei rischi;

- Promuovere ogni iniziativa per prevenire, in ogni attività, gli incidenti, di qualsiasi entità, che possano compromettere la sicurezza dei collaboratori;
- Promuovere iniziative per la consultazione e la partecipazione dei lavoratori e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, anche attraverso l'informazione, la formazione e la sensibilizzazione;
- Perseguire un progressivo miglioramento della gestione della sicurezza nelle sedi delle aziende del Gruppo, anche attraverso l'individuazione dei rischi associati alle attività svolte e la definizione di obiettivi per la loro riduzione, in accordo con i piani di sviluppo;
- Gestire prodotti e utilizzare procedure che garantiscano la sicurezza dei lavoratori;
- Promuovere un rapporto trasparente e collaborativo con i soggetti pubblici, privati e le comunità locali.

Inoltre è costante l'impegno a verificare la gestione della salute e della sicurezza, attraverso audit interni conformi alla legislazione e tenendo conto di eventuali

indicazioni applicabili. Questa politica viene seguita in tutti gli stabilimenti del Gruppo, anche se soggetti a normative internazionali diverse.

Ogni anno, in occasione del Riesame della Direzione, l'intero processo viene analizzato per verificarne l'efficacia, e sono definiti gli obiettivi e i programmi per l'anno successivo.

Possiamo quindi affermare che in Guala Dispensing l'attenzione per la sicurezza e la salute sul lavoro è sempre stata un punto di forza, al punto che – con la crescita dell'azienda e del numero di dipendenti negli ultimi anni – è emersa la necessità di creare un team HSE dedicato.

## IL PRIMO ANNO DEL TEAM HSE

Il team HSE ha iniziato la sua attività nel 2020. Nei suoi primi mesi si è concentrato sull'analisi delle cause degli infortuni, allo scopo di individuare eventuali interventi di eliminazione, mitigazione e correzione dei fattori di rischio, sottoponendo ad aggiornamento periodico il documento di valutazione degli stessi e operando soluzioni organizzative tecniche e gestionali su apparecchiature e luoghi di lavoro.

Il lavoro svolto dal team ha promosso la cultura della sicurezza e aumentato il grado di partecipazione dei dipendenti verso questo obiettivo. Un indicatore utile è fornito dalle segnalazioni di miglioramento (Near Miss), che sono incrementate in modo significativo nell'ultimo anno, grazie a:

- Una presenza continua del servizio HSE nei reparti produttivi;
- L'introduzione di un sistema per la rilevazione delle segnalazioni dei lavoratori in ambito sicurezza;
- Un sistema di ricostruzione degli eventi accaduti, anche con l'ausilio di supporti fotografici;
- La condivisione degli eventi che possono impattare sulla salute e la sicurezza all'interno del Report Operations settimanale.

Il team HSE mantiene e migliora costantemente il sistema di gestione per la sicurezza basato sulla certificazione UNI EN ISO 45001, norma riconosciuta a livello internazionale. Si tratta di

un approccio sistemico utile per formalizzare e strutturare la gestione del rischio, l'applicazione della conformità legislativa, la diffusione di pratiche di lavoro più sicure e la valutazione delle prestazioni di sicurezza e di salute dei lavoratori.

## LA CULTURA DELLA SICUREZZA AI TEMPI DEL COVID

La pandemia globale ha ulteriormente aumentato la consapevolezza che la salute di tutti è una priorità assoluta. Il coronavirus ci ha portati a un punto di rottura con il passato e ha cambiato le nostre abitudini a qualsiasi livello, soprattutto nell'ambiente di lavoro. In azienda abbiamo riesaminato la valutazione dei rischi in termini di impatto sui processi aziendali, considerando sia gli aspetti operativi sia, soprattutto, la salute e la sicurezza del personale. Con particolare attenzione alla prevenzione e al mantenimento delle condizioni di benessere della forza lavoro, anche attraverso l'adeguamento delle pratiche lavorative, abbiamo in particolare:

- Mantenuto e rafforzato il sistema di monitoraggio della salute del personale;
- Garantito la sicurezza degli ambienti di lavoro sanificando rigorosamente gli spazi, in conformità con i requisiti di gestione dell'igiene previsti dalle autorità sanitarie pubbliche nazionali e regionali;
- Rafforzato l'educazione alla sicurezza, stabilendo le linee guida per l'autoprotezione dei dipendenti e aumentando la consapevolezza sulla prevenzione dei rischi;
- Aggiornato la valutazione del rischio biologico all'indomani dell'emanazione dei provvedimenti governativi per il rischio sanitario da eventuali contagi di Covid-19.

Quest'ultimo anno ci ha insegnato come la cultura della sicurezza sia in continua evoluzione: l'obiettivo che ci siamo posti, e che insieme abbiamo raggiunto, è stato di andare oltre la conoscenza di norme e procedure, responsabilizzando ciascun dipendente tramite principi e valori condivisi all'interno dell'organizzazione. Grazie al contributo fondamentale di ciascuno, i benefici apportati sono stati apprezzati dall'intera comunità.

# LA FONDAZIONE SOCIAL

## SOSTENIAMO LE COMUNITÀ LOCALI INSIEME A FONDAZIONE SOCIAL



### CHI È FONDAZIONE SOCIAL

Fondazione Social nasce all'inizio del 2013 per iniziativa delle imprese della famiglia Guala di Alessandria, con lo scopo di impiegare una parte dei proventi generati dalle società per sostenere iniziative di promozione culturale e di assistenza sociale.

I **principi ispiratori** della Fondazione sono la giustizia e l'uguaglianza sociale, la partecipazione democratica, la libertà e la sicurezza delle persone, la fiducia e la solidarietà intergenerazionale. Guidata da questi valori, la Fondazione si occupa di promuovere la partecipazione democratica e la coesione sociale attraverso l'impegno culturale, il sostegno economico e l'organizzazione di iniziative del Terzo Settore, negli ambiti dell'educazione, della cultura e dell'assistenza sociale.

Nel 2020 Guala Dispensing ha contribuito € 580.000 ai fondi destinati alle attività e ai bandi di Fondazione Social, che provengono interamente dal Gruppo Guala.

### LE ATTIVITÀ E I BANDI 2020

A partire da marzo 2020, Fondazione Social ha attivato diverse iniziative per aiutare le organizzazioni del Terzo Settore impegnate nel **contrasto alla crisi sanitaria e sociale legata alla pandemia Covid-19** e ha contribuito a sostenere gli ospedali di Alessandria e Piacenza. Questo supporto straordinario alle categorie maggiormente colpite dagli eventi del 2020 è chiara espressione della volontà di rimanere sempre al fianco delle comunità del territorio dove il Gruppo Guala opera.

Inoltre, nel 2020, la Fondazione ha introdotto una nuova linea di finanziamento per contribuire alla formazione di ecosistemi territoriali e organizzazioni solide in grado di gestire in modo più flessibile e consapevole le sfide della contemporaneità. Il Bando 2020 ha sostenuto 26 iniziative che spaziano dall'alfabetizzazione informatica all'assistenza domiciliare, dall'inserimento lavorativo all'housing sociale, dalla riqualificazione e rigenerazione di spazi urbani agli orti sociali destinati alla cittadinanza.

Nella provincia di Alessandria, inoltre, continuano le attività culturali, formative e di animazione del tessuto istituzionale e socio-economico della Fondazione, attraverso le progettualità dell'**Associazione Cultura e Sviluppo**.

## L'ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE CULTURA E SVILUPPO

L'Associazione Cultura e Sviluppo svolge attività che contribuiscono a migliorare la qualità della vita e ad arricchire l'offerta culturale nel contesto locale, favorendo un sentimento partecipativo e una responsabilità civica. Le sue principali iniziative sono:

- i **Giovedì Culturali**: cicli di conferenze su questioni di carattere economico, socio-politico ed etico-filosofico in ambito sia nazionale sia internazionale;
- il **Progetto Giovani**: un corso di introduzione al lavoro di gruppo e alle dinamiche politico-economiche contemporanee, rivolto agli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori;
- i **Caffè Scienza**: incontri che coniugano temi scientifici con momenti di convivialità, per riportare la scienza all'interno del dibattito culturale;
- il **Progetto Genitori**: un percorso formativo dedicato a genitori, educatori e insegnanti.

L'Associazione, inoltre, gestisce una piccola biblioteca all'interno della sua sede e accoglie e sostiene iniziative coerenti con lo spirito associativo, collaborando con altre associazioni, scuole e università nella realizzazione di progetti di sviluppo culturale e sociale sul territorio di Alessandria.



## FOCUS: FARMACI A DOMICILIO CON ANTEAS ALESSANDRIA

Fondazione SociAL collabora con diversi enti del Terzo Settore per l'adeguamento di progetti pre-esistenti all'attuale periodo di crisi.

Uno di questi è Anteas Alessandria, che dal 15 marzo scorso realizza un servizio di consegna farmaci a domicilio in collaborazione con la Protezione Civile, il CISSACA (Consorzio Servizi Sociali Alessandria), medici di famiglia e diverse farmacie alessandrine. L'utilità e l'impatto dell'iniziativa sono evidenti guardando ai risultati dei primi 15 giorni di attività: 494 consegne, percorrendo 3.440 km al posto di decine di utenti residenti nel centro e nei sobborghi di Alessandria, ma anche in Comuni più lontani.

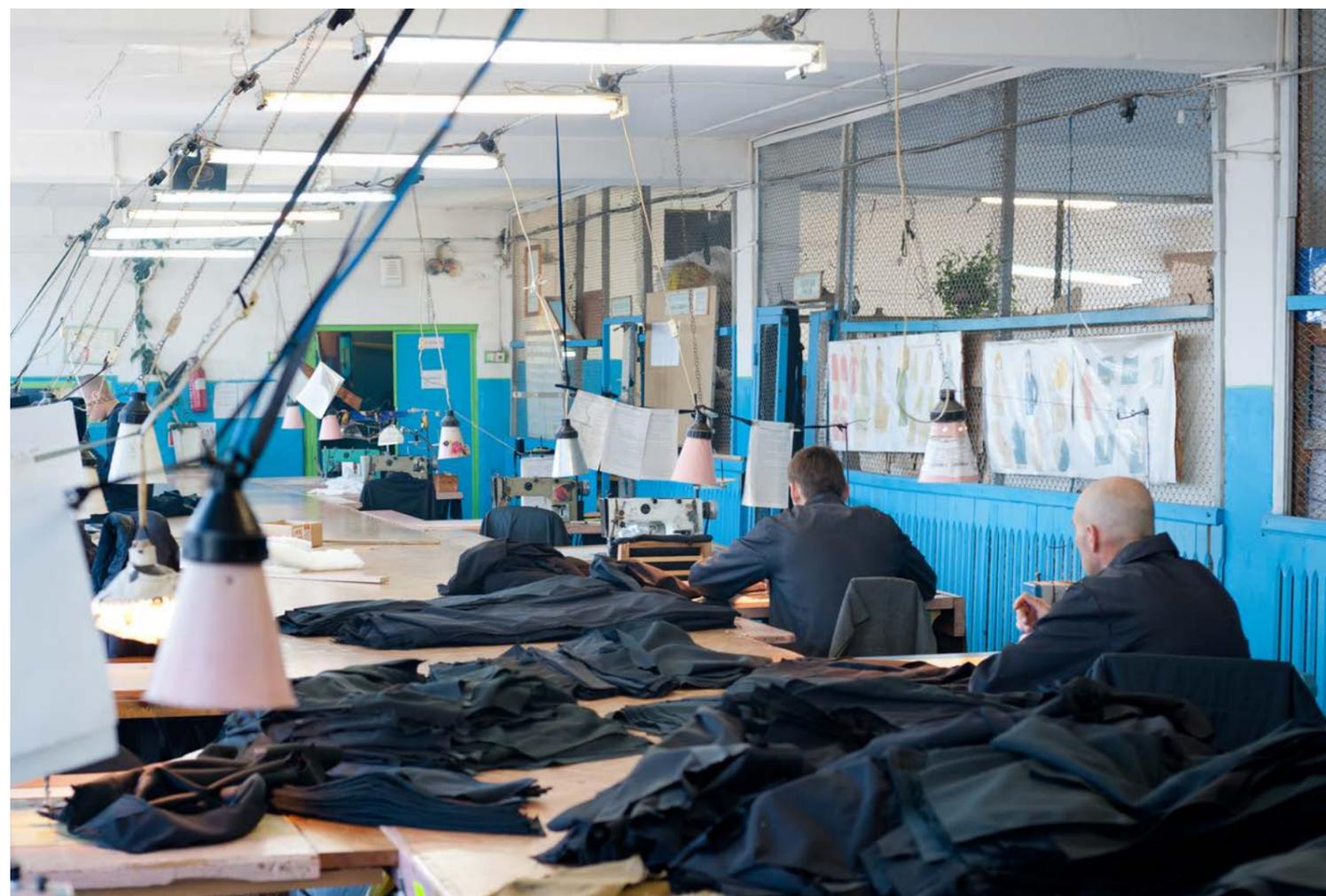
Fondazione SociAL ha sostenuto l'iniziativa, che si basa sull'impegno quotidiano di sei autisti e un telefonista dal lunedì al sabato, contribuendo ai buoni benzina necessari per compensare le spese di trasporto.

## FOCUS: LA SARTORIA DEL CARCERE RIAPRE CON LE MASCHERINE

Presente all'interno della Casa di Reclusione San Michele di Alessandria sin dal 2009, da due anni ICS Onlus propone laboratori d'arte tutti i giorni della settimana per permettere ai detenuti di esprimersi e lavorare attraverso pittura, arte contemporanea, cinema e xilografia. Molti dei suoi progetti si sono dovuti interrompere quando, a causa della pandemia, tutti i contatti esterni sono stati

sospesi: tra questi la sartoria, co-finanziata da Fondazione SociAL.

Dopo una prima pausa, tuttavia, materiali, arredi e attrezzature sono tornati utili grazie alle competenze di alcuni detenuti, per cucire mascherine "sulla spinta della necessità e con un'indubbia iniziativa autonoma, sia della Direzione del carcere che delle persone ristrette", per citare il presidente di ICS Onlus Mohamed Ed Derras. Fondazione SociAL ha sostenuto anche questo rilancio delle attività con l'acquisto di una fornitura di tessuto.



# KEY PERFORMANCE INDICATORS



## PREMESSA

L'Organizzazione delle Nazioni Unite ha redatto 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (o *United Nations Sustainable Development Goals*, UNSDGs) relativi a diverse tematiche di interesse ambientale, sociale ed economico. L'ambizione è fornire una linea guida chiara per mettere in atto strategie volte al miglioramento del benessere delle persone e del pianeta, contrastando i cambiamenti climatici e favorendo una crescita economica sana e duratura. Gli indicatori KPIs (*Key Performance Indicators*) presentati in questo primo Report di Sostenibilità rientrano in tali UNSDGs e sono stati riportati seguendo la standardizzazione del Global Reporting Initiatives (GRI). I KPIs descritti nelle sezioni seguenti sono rappresentativi della realtà aziendale. I dati sono quelli aggregati dei plant di Spinetta Marengo (Italia), Silao (Messico) e Suzhou (Cina), mentre il contributo dei siti di Buchin (Romania) e di Bisio Progetti (Italia) – entrambi parte del gruppo Guala Dispensing dal 2020 – sarà integrato a partire dalle prossime edizioni del Report di Sostenibilità.

La **sezione sugli indicatori ambientali** si riferisce all'impatto generato dal processo produttivo, dal momento in cui i materiali entrano in azienda fino all'uscita dei prodotti dal magazzino ("da cancello a cancello"). Gli indicatori sono espressi come consumi su unità di volume produttivo (tonnellate di prodotto finito) oppure in percentuale, in modo da fornire una lettura corretta che sia indipendente dalle variazioni di produzione e allo stesso tempo espressione della reale efficienza degli impianti. Gli indicatori sono stati monitorati su un arco temporale

di tre anni (2018-2020) e in ogni paragrafo è stata fornita una lettura critica dell'andamento in piena collaborazione con i siti produttivi.

La raccolta e l'organizzazione dei dati hanno rappresentato una parte corposa del lavoro di analisi quantitativa dei consumi. In questi anni, i team di assicurazione qualità e di gestione dei plant hanno seguito direttamente il monitoraggio e la registrazione di energia elettrica, metano, rifiuti e acqua, svolgendo un ruolo fondamentale per la precisa stesura e interpretazione dei dati stessi.

È importante sottolineare come la standardizzazione degli indicatori, necessaria per avere un confronto tra le diverse aziende a livello internazionale e una lettura oggettiva dei dati, possa essere integrata con altre informazioni utili ai fini di una corretta valorizzazione del lavoro svolto. In determinati casi, per rendere più agevole e intuitiva la lettura, abbiamo pertanto scelto di affiancare all'indicatore principale anche un'unità di misura diversa: è il caso dei rifiuti generati, dove riportiamo anche un'analisi della quantità e tipologia di rifiuto generata per tonnellata di prodotto finito. In questo modo abbiamo voluto evidenziare il rapporto virtuoso tra i rifiuti recuperabili e quelli destinati allo smaltimento indifferenziato per unità di produzione.

La **sezione sugli indicatori sociali** offre, infine, una chiara sintesi dell'impegno costante che il Gruppo Guala Dispensing mette nel valorizzare le proprie risorse umane, nel garantire condizioni di lavoro sempre più sicure e nel generare impatti positivi anche sulle comunità dei territori in cui opera.



## I NOSTRI KPIs, IN COERENZA CON GLI SDGs DELLE NAZIONI UNITE

### INDICATORI AMBIENTALI

INDICATORE	DESCRIZIONE (e Unità di Misura)	GRI CODE	DESCRIZIONE GRI CODE	ICONA SDG	DESCRIZIONE ICONA SDG	RISULTATO 2018	RISULTATO 2019	RISULTATO 2020
Emissioni di CO <sub>2</sub>	Quantità di CO <sub>2</sub> equivalente per stabilimento (t CO <sub>2</sub> / t prodotto finito)	305-4	Emissioni totali dirette e indirette di gas ad effetto serra per peso	 CLIMATE ACTION	Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze	1,4	1,4	1,3
Consumo di metano	Consumo di metano (m <sup>3</sup> / t prodotto finito)	305-4	Emissioni di sostanze nocive per l'ozono per peso			194	194	151
Consumo di energia elettrica	Consumi di energia elettrica (kWh / t prodotto finito)	302-3	Consumo diretto/indiretto di energia suddiviso per fonte energetica primaria	 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY	Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni	2.853	2.888	2.779
Quota di energia rinnovabile	Consumi energetici alternativi / consumi totali (%)	302-5	Iniziative volte alla riduzione del consumo dell'energia indiretta e riduzioni ottenute			1,63	1,35	0,58
Rifiuti totali prodotti	Quantità rifiuti prodotti (t / t prodotto finito)	306-2	Peso totale dei rifiuti per tipologia e per metodi di smaltimento			0,09	0,08	0,08
Rifiuti in discarica	Rifiuti in discarica / rifiuti totali (%)	306-2	Peso totale dei rifiuti per tipologia e per metodi di smaltimento	 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo	3,1	4,1	3,6
Prodotti a impatto ambientale migliorato	Fatturato prodotti migliorati / fatturato tutti prodotti (%)	306-5	Percentuale dei prodotti venduti e relativo materiale di imballaggio riciclato o riutilizzato per categoria			11,6	28,6	39,4
Materiali da riciclo	Percentuale di materiali utilizzati provenienti da riciclo su materiali totali (%)	301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo			-	0,16	0,29
Consumo d'acqua	Acqua prelevata (t H <sub>2</sub> O / t prodotto finito)	303-5	Acqua totale scaricata per qualità e destinazione	 CLEAN WATER AND SANITATION	Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie	4,7	4,9	5,1

### INDICATORI SOCIALI

Ore di formazione	Ore di formazione per dipendente / anno (h)	404-1	Ore medie di formazione annue per dipendente, suddivise per categoria di lavoratori e genere	 QUALITY EDUCATION	Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento per tutti	13	13	10
Indice frequenza infortuni	n. infortuni x 10 <sup>6</sup> / n. ore lavorate	403-9	Tasso di infortuni sul lavoro, di malattia, di giornate di lavoro perse, assenteismo e numero totale di decessi, divisi per area geografica e genere	 GOOD HEALTH AND WELL-BEING	Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età	13,6	14,5	9,0
Indice gravità infortuni	n. gg infortunio x 10 <sup>3</sup> / n. ore lavorate	403-9	Tasso di infortuni sul lavoro, di malattia, di giornate di lavoro perse, assenteismo e numero totale di decessi, divisi per area geografica e genere			0,25	0,32	0,26
Iniziative sociali	n. di iniziative sociali svolte / anno (n)	413-1	n. di iniziative sociali svolte / anno	 PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS	Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile; rendere disponibile l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli	44	56	58

### INDICATORI FINANZIARI

PFN/EBITDA	Rapporto e posizione finanziaria Novità e risultato operativo	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH	Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti	1,47	1,55	1,19
PFN/EQUITY	Rapporto e posizione finanziaria Novità e risultato operativo	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito			0,56	0,53	0,43

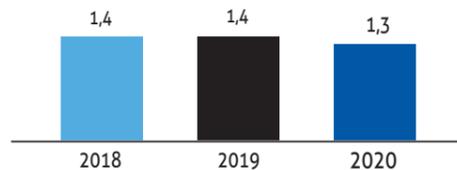
## INDICATORI AMBIENTALI

### Emissioni di CO<sub>2</sub>

L'attenzione del Gruppo Guala Dispensing è, oggi più che mai, rivolta al cambiamento climatico e alle sue conseguenze, con un particolare impegno per la riduzione delle emissioni dei gas serra, espresse in CO<sub>2</sub> equivalente. Nel computo vengono compresi i consumi di energia elettrica da rete e i consumi di combustibili fossili (metano e gasolio).

Il grafico – che, ricordiamo, aggrega i dati del Gruppo omogenei per il triennio, quindi i plant di Spinetta Marengo, Silao e Suzhou – mostra l'andamento delle emissioni di CO<sub>2</sub> dal 2018 al 2020, calcolate come tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente su tonnellate di prodotto finito.

Nel corso del 2020 si può notare un miglioramento dell'indicatore, determinato prevalentemente dal plant di Suzhou che ha aumentato la produzione contenendo i consumi di energia elettrica, principali responsabili della carbon footprint. La saturazione di molte linee, registrata durante l'anno, ha permesso di ottimizzare i consumi.



**Grafico 1.** Emissioni di CO<sub>2</sub> calcolate come tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente su tonnellate di prodotto finito (t/t).

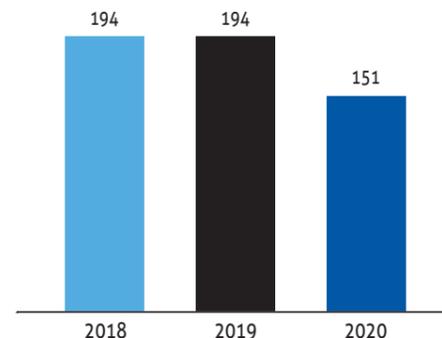
### Consumo di metano

Il metano rappresenta un importante vettore energetico, presente a oggi nel plant di Spinetta M.go. È utilizzato per la produzione di energia elettrica nell'impianto di trigenerazione, caratterizzato da una tecnologia ad alta efficienza che permette di recuperare il calore generato per produrre energia termica. Grazie a un unico impianto è possibile generare elettricità, riscaldare e condizionare gli ambienti, fornire acqua calda sanitaria e flussi termici agli impianti di produzione.

Il metano è una fonte rilevante di energia alternativa nei plant italiani, per contenere e ottimizzare i consumi rispetto al puro acquisto di energia elettrica. La sua origine fossile, tuttavia, rende necessario monitorarne l'uso e valutarne l'impatto ambientale, comunque inferiore rispetto a un sito produttivo alimentato esclusivamente da rete.

Al momento stiamo valutando l'opportunità del metano come fonte alternativa anche in altri siti, con relativi benefici in termini di costi e impatto ambientale. Queste considerazioni sono strettamente legate alle politiche ambientali dei diversi Paesi in cui siamo presenti e alla disponibilità di fonti alternative nelle singole realtà locali.

Il grafico mostra l'andamento del consumo di metano in relazione alla produzione totale: un indice calcolato, per il Gruppo, rapportando la quantità di metano utilizzato (misurato in standard metri cubi, Smc) al peso del prodotto finito totale (misurato in tonnellate, t).

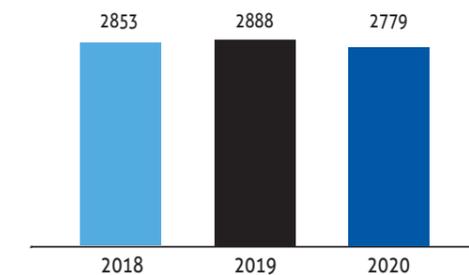


**Grafico 2.** Consumo di metano calcolato come standard metri cubi di metano su tonnellate di prodotto finito (Smc/t).

### Consumo di energia elettrica

L'attenzione per l'energia elettrica passa innanzitutto dal monitoraggio delle principali utenze delle linee produttive, dei servizi ausiliari e dei servizi generali. Il Gruppo è sempre alla ricerca di metodi alternativi per migliorare la propria efficienza: abbiamo infatti sostituito i vecchi impianti con altri nuovi a maggior rendimento, installato un impianto fotovoltaico presso la sede di Spinetta Marengo, e adottato inverter sulle macchine idrauliche. Inoltre la graduale transizione da presse idrauliche a presse elettriche o ibride contribuisce alla riduzione dei consumi. I plants hanno sostituito i tradizionali corpi illuminati nei reparti produzione e spedizione con alternative con tecnologia LED, riducendo i consumi di energia elettrica e il calore generato.

L'indicatore in questo caso viene calcolato considerando il totale dell'energia elettrica consumata (kWh) rapportata alla quantità di prodotto finito (t).



**Grafico 3.** Consumo di energia elettrica in rapporto alle tonnellate di prodotto finito (kWh/t).

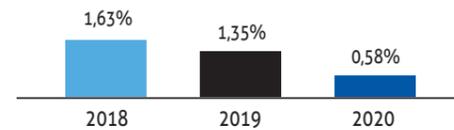
Nel grafico si può osservare un trend in calo del consumo di energia elettrica, con una leggera flessione nel 2019, effetto dell'ingresso di tre nuove linee di produzione in Messico. La massima efficienza di produzione è stata raggiunta nel 2020, come registrato dall'indicatore e dai consumi di energia elettrica stessi, in via di ottimizzazione rispetto alle tonnellate di prodotto finito.



## Quota di energia rinnovabile

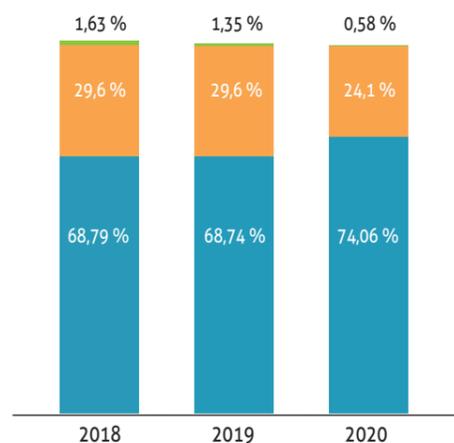
Guala Dispensing crede nella sfida di raggiungere una sempre maggior quota di energia elettrica prodotta da fonti alternative o rinnovabili. Per esempio, abbiamo installato pannelli solari sul tetto del plant di Spinetta Marengo per una potenza totale di 1 MW. A questi si aggiunge la quota di energia proveniente dall'impianto di trigenerazione, che rende il sito particolarmente efficiente.

Il grafico mostra l'andamento della percentuale di energia da fonti rinnovabili (contributo dell'impianto fotovoltaico) rispetto al totale dell'energia consumata dai siti produttivi del Gruppo.



**Grafico 4.** Percentuale di energia da fonti rinnovabili in rapporto al consumo totale di energia (kWh/ kWh).

Evidenziamo inoltre il diverso contributo delle fonti di energia alternativa (fotovoltaico e trigenerazione) rapportati all'energia elettrica acquistata. Nel 2020 si è registrata una flessione della quota di energia rinnovabile: questo andamento è dato da un significativo aumento della produzione, e di conseguenza dei consumi totali, nell'anno di riferimento.



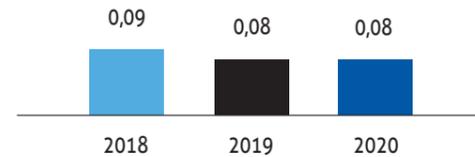
**Grafico 5.** Composizione del consumo di energia, evidenziando le quote rappresentate dall'energia elettrica acquistata da rete, generata tramite impianto di trigenerazione e generata dall'impianto fotovoltaico.

■ EE acquistata ■ EE trigenerazione ■ EE fotovoltaico

## Rifiuti totali prodotti

I rifiuti prodotti nei nostri vari siti produttivi sono monitorati costantemente e, per la quasi totalità, non sono pericolosi.

Il KPI relativo a questo aspetto mette in relazione la quantità di rifiuti generati con quella di prodotto finito.



**Grafico 6.** Produzione totale di rifiuti in rapporto alle tonnellate di prodotto finito (t/t).

Nel triennio si osserva un iniziale miglioramento, interrotto nel 2020 da un appiattimento. L'esplosione della pandemia a livello globale ha avuto come diretta conseguenza un significativo aumento della produzione, che ha visto tutte le aziende del Gruppo impegnarsi per soddisfare la crescente domanda di mercato. In questo scenario l'indicatore è rimasto invariato rispetto all'anno precedente, mantenendo costante la generazione di rifiuti rispetto al prodotto finito. Un risultato che possiamo considerare comunque positivo, a dimostrazione del fatto che i siti produttivi sono stati in grado di mantenere sotto controllo la gestione dei rifiuti totali nonostante l'eccezionalità della situazione.

## Rifiuti in discarica

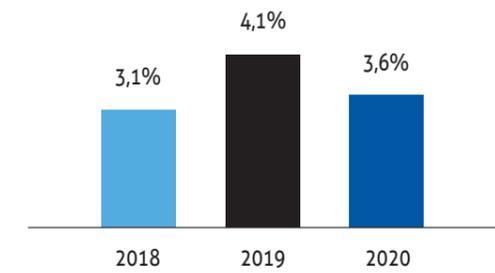
Guala Dispensing riserva una particolare attenzione alla raccolta differenziata dei rifiuti industriali, con l'obiettivo di ridurre la quota destinata allo smaltimento in discarica a favore di operazioni di recupero e riciclo.

L'indicatore, il cui andamento è rappresentato dal grafico, è calcolato come rapporto tra i rifiuti destinati alla discarica e il totale dei rifiuti generati.

Si osservano in generale valori virtuosi, inferiori al 5%. Questi dati sono il riflesso dell'attenzione prestata in tutti i siti produttivi al riutilizzo e alla vendita degli scarti, dove possibile, e al recupero e al riutilizzo del materiale logistico (cartoni e pallet), anche attraverso progetti in collaborazione con fornitori e clienti.

Particolarmente significativo nella gestione dei rifiuti è il contributo del plant di Suzhou, dove si registrano valori molto positivi sia per quanto riguarda la generazione totale di rifiuti sia per i materiali destinati allo smaltimento indifferenziato.

Una lettura critica dell'indicatore e del suo andamento discordante nell'arco temporale di riferimento ci porta a fare ulteriori considerazioni: è necessario monitorare in modo costante e puntuale la gestione dei rifiuti in discarica e la registrazione dei dati, per identificare potenziali azioni correttive.



**Grafico 7.** Rapporto tra i rifiuti destinati alla discarica e il totale dei rifiuti generati (t/t).



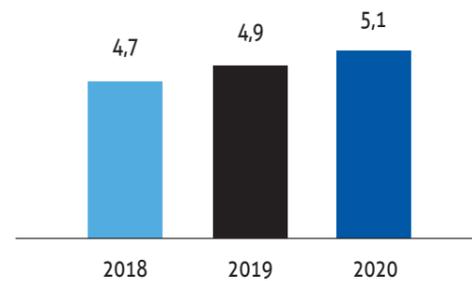
**Grafico 8.** Quantità di rifiuti generata per la produzione di 1 tonnellata di prodotto finito. Ogni 1.000 Kg di prodotto finito, vengono generati circa 82 Kg di rifiuti che vengono recuperati in ottica di circolarità, e 3 Kg di rifiuti conferiti in discarica.



## Consumo di acqua

Il cambiamento climatico ha messo al centro dell'attenzione il problema delle risorse idriche del pianeta, che oggi più che mai sappiamo essere una fonte limitata e un bene prezioso da tutelare.

Il KPI relativo al consumo di acqua è ottenuto dal rapporto tra l'acqua utilizzata e il prodotto finito.



**Grafico 9.** Consumo di acqua calcolato rapportando la quantità di acqua utilizzata alle tonnellate di prodotto finito (t/t).

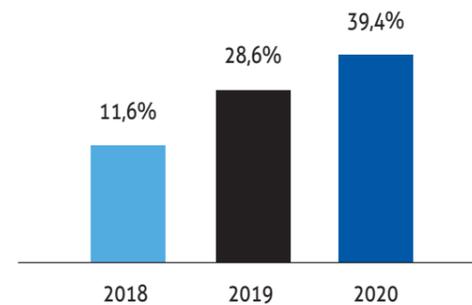
L'indicatore ha un trend in crescita, trainato prevalentemente dal plant di Suzhou. Il monitoraggio ha evidenziato come area di miglioramento il sistema di gestione idrico, che va reso più efficiente con azioni correttive mirate. A questo si aggiunge un aumento di produzione che ha reso necessaria l'espansione in aree non precedentemente dotate di impianto di condizionamento degli ambienti. L'attività di monitoraggio prosegue, con attenzione specialmente per Spinetta Marengo e Suzhou, che registrano il maggiore consumo di acqua in valore assoluto.

## Prodotti a ridotto impatto ambientale

Il preciso impegno di Guala Dispensing nella progettazione di prodotti sempre più sostenibili e performanti ha portato alla nascita delle nostre più recenti e moderne piattaforme: il TS5 e il TS6.

Le piattaforme di nuova generazione contribuiscono a diminuire l'impatto ambientale in due modi: minimizzano i consumi in fase produttiva perché riducono componenti e pesi, e utilizzano materiali riciclati e appartenenti alla stessa famiglia delle poliolefine.

L'indicatore in questo caso viene calcolato come incidenza del fatturato da prodotti a ridotto impatto (TS5 e TS6) rispetto al fatturato totale.



**Grafico 10.** Incidenza delle vendite di prodotti a ridotto impatto ambientale, calcolato come rapporto tra il fatturato generato dalle vendite di TS5 e TS6 e il fatturato totale, espresso in percentuale (€).

L'andamento in piena crescita riflette non solo l'ambizione aziendale di migrare il portafoglio prodotti verso soluzioni a minor impatto ambientale, ma anche la risposta positiva da parte di clienti e mercati sempre più orientati alla sostenibilità.

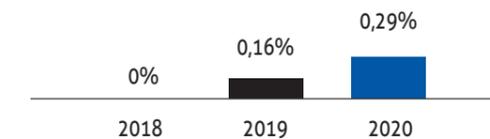


## Materiali da riciclo

L'utilizzo di materiali riciclati si sta diffondendo sempre più nella produzione delle materie plastiche, al fine di promuovere la circolarità del settore.

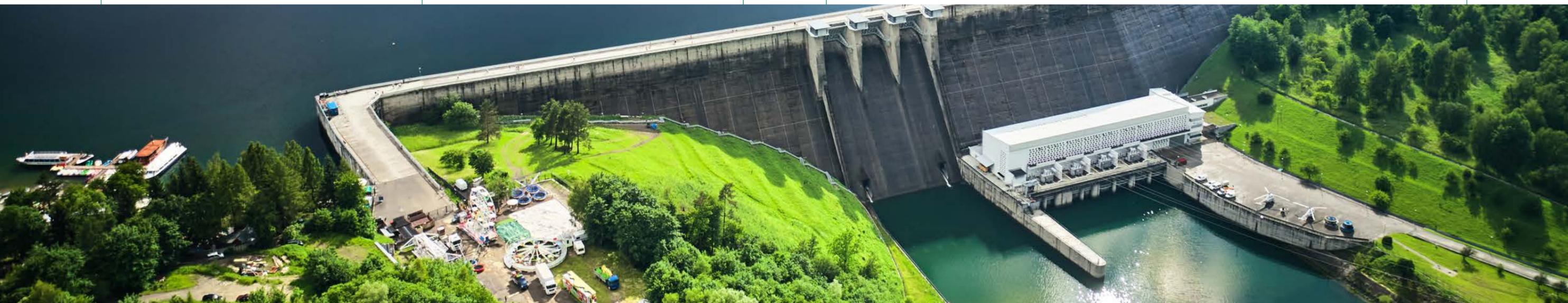
Guala Dispensing fa uno sforzo costante per aumentare la percentuale di PCR (Post Consumer Recycled) nei suoi prodotti, consapevole sia delle esigenze di mercato sia delle sfide tecniche date dalla variabilità di questo tipo di materiali. Abbiamo già eseguito molti test e validato diversi componenti e prodotti dal punto di vista tecnico, e numerose altre prove sono in corso.

Il KPI che permette di quantificare il lavoro fatto in questo senso esprime la percentuale di materiali PCR sul totale dei materiali utilizzati.



**Grafico 11.** Utilizzo di materiali da riciclo, calcolato come rapporto tra la quantità di materiali riciclati utilizzati rispetto al totale dei materiali, espresso in percentuale (t/t).

La produzione, di fatto, è in fase di partenza a livello globale, ma abbiamo comunque registrato un valore doppio nel 2020 rispetto all'anno precedente: un risultato ancora più incoraggiante se consideriamo l'urgenza e la pressione produttiva data dalla crescente domanda di mercato.



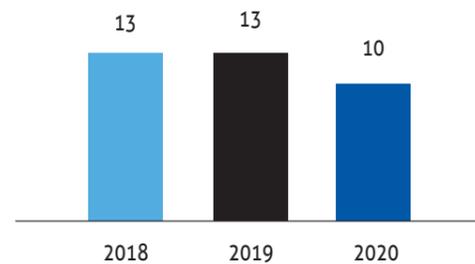
## INDICATORI SOCIALI

### Ore di formazione

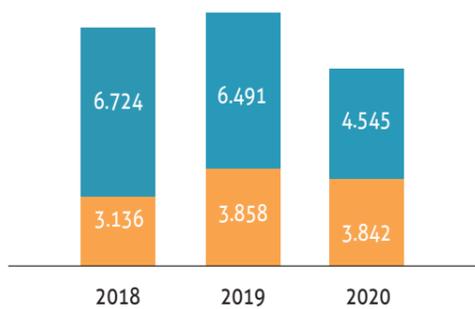
Il nostro sito di Spinetta Marengo ha sempre promosso la formazione dei dipendenti. Nel 2019, in particolare, aveva investito nella formazione HSE (*Health, Safety, Environment*) per gli impianti esteri, con un incremento delle ore di formazione in Messico e in Cina mantenuto pressoché costante anche lo scorso anno.

Il 2020 ha visto il diffondersi improvviso della pandemia a livello globale, con la conseguente necessità di evitare assembramenti e preservare in primis la sicurezza di tutti i lavoratori. Questo ha inciso sulla possibilità di offrire opportunità di formazione in presenza, con un calo dell'indicatore e delle ore totali di formazione specifica. In questo delicato periodo l'attenzione si è concentrata prevalentemente sulla formazione HSE.

Stiamo iniziando un percorso per la formazione sui temi della sostenibilità, per informare e sensibilizzare tutti i dipendenti. Il KPI tiene conto delle ore investite nella formazione di ogni dipendente per anno.



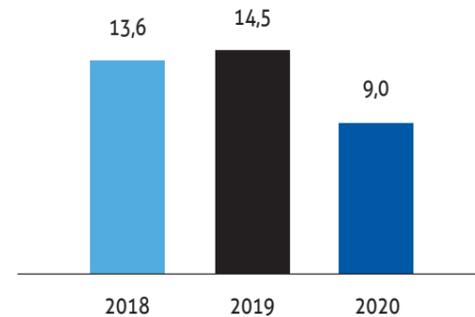
**Grafico 12.** Formazione quantificata come media delle ore di formazione svolte, per dipendente, ciascun anno (ore/anno).



**Grafico 13.** Tipologia dell'offerta formativa in azienda, con evidenza del numero di ore totali dedicate a temi HSE e ad altri temi (ore/anno).

### Frequenza degli infortuni

La salute e la sicurezza dei nostri lavoratori sono costantemente monitorate e tutelate come priorità aziendale. Guala Dispensing promuove comportamenti responsabili e l'educazione dei dipendenti alla cultura della sicurezza. L'indicatore in questo caso riporta il numero di infortuni per milione di ore lavorate.



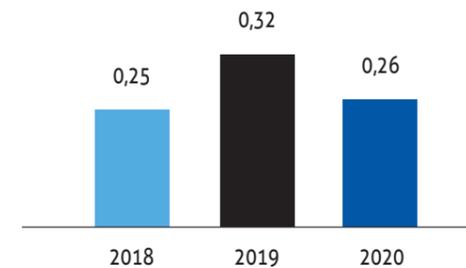
**Grafico 14.** Frequenza degli infortuni sul lavoro, calcolata come numero di infortuni per milione di ore lavorate (n./10<sup>6</sup> ore).

Si può osservare nell'ultimo anno un calo nel numero di infortuni rispetto alle ore lavorate. Questo si può ricondurre all'efficacia della formazione in ambito salute e sicurezza, implementata dall'azienda in modo strutturato con l'introduzione nel 2020 di un team dedicato. L'analisi delle cause di infortunio ha portato all'attuazione di interventi mirati volti a mitigare i fattori di rischio, andando ad agire sia su macchine e impianti sia su comportamenti nei luoghi di lavoro. L'obiettivo è mantenere alta l'attenzione e il coinvolgimento di tutto il personale, per confermare l'efficienza del nuovo sistema di gestione nel lungo periodo.



### Gravità degli infortuni

L'indice di gravità degli infortuni, calcolato rapportando il numero di giorni di assenza per infortunio alle migliaia di ore lavorate, è correlato agli aspetti tecnici e al miglioramento continuo della sicurezza di macchine e attrezzature, nonché all'utilizzo di sostanze pericolose. Da anni abbiamo implementato attività volte a diminuire questo indice, concentrandoci sul miglioramento continuo delle macchine esistenti, sulla valutazione preventiva di nuovi impianti ad alto standard di sicurezza, sulla riduzione delle interferenze tra operatori e mezzi di trasporto e sull'utilizzo e lo stoccaggio in sicurezza delle sostanze pericolose.



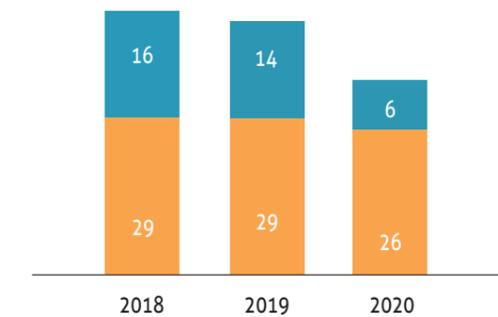
**Grafico 15.** Gravità degli infortuni sul lavoro, calcolata come numero di giorni di assenza per infortunio per migliaia di ore lavorate (n. / 10<sup>3</sup> ore).

La flessione dell'indice nel 2019 è stata gestita dal nuovo team HSE con un'opportuna valutazione e revisione periodica del DVR (Documento Valutazione Rischi). Abbiamo rivolto particolare attenzione alla prevenzione e al miglioramento delle condizioni di lavoro, adeguando dove necessario le pratiche lavorative.

### Iniziative sociali

L'attenzione al sociale è una caratteristica che contraddistingue Guala Dispensing, da sempre presente sul territorio con iniziative a supporto del Terzo Settore. I siti italiani del Gruppo agiscono a livello locale tramite la Fondazione SociAL, che è nata nel 2013 per iniziativa delle imprese della famiglia Guala di Alessandria e ha Guala Dispensing tra i suoi principali finanziatori.

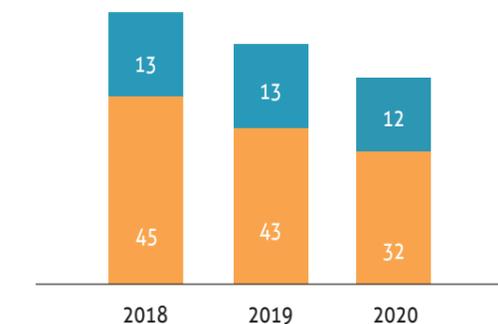
Oltre alle proprie attività, la Fondazione SociAL pubblica ogni anno un bando per il finanziamento di progetti del Terzo Settore che rispondono alle esigenze sociali e culturali del territorio.



**Grafico 16.** Numero dei progetti portati avanti dalla Fondazione SociAL in Italia.

■ Progetti dai propri bandi ■ Progetti propri

Anche i siti esteri sono attivi nelle proprie realtà locali, con iniziative interne e collaborazioni esterne con organizzazioni del territorio. Il KPI relativo a quest'ambito misura il numero di iniziative sociali svolte durante l'anno.



**Grafico 17.** Numero di iniziative sociali sostenute dai siti italiani ed esteri del Gruppo.

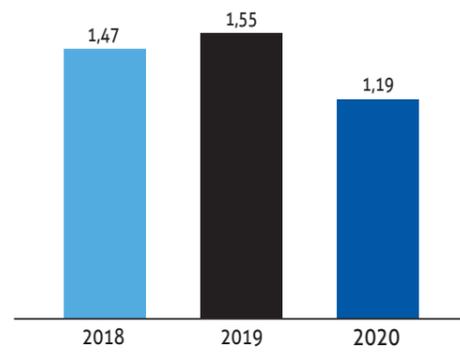
■ Italia ■ Siti esteri

## INDICATORI FINANZIARI

### PFN/EBITDA

Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Risultato Operativo.

Esprime la capacità dell'azienda di coprire il debito mediante i flussi finanziari derivanti dalla gestione caratteristica.

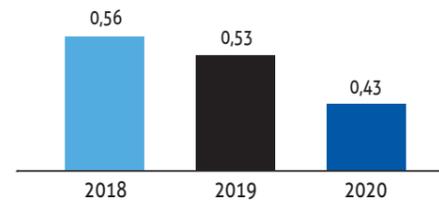


**Grafico 18.** Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Risultato Operativo.

### PFN/EQUITY

Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Patrimonio Netto (DEBT RATIO).

Esprime l'eccedenza dell'indebitamento netto rispetto ai mezzi propri.



**Grafico 19.** Rapporto tra Posizione finanziaria Netta e Patrimonio Netto.



# PLANTS



## TABELLA GENERALE CERTIFICAZIONI DI SITO

PLANTS	NAZIONE	BRC	SMETA	ISO 9001	ISO 14001	ISO 45001	ISO 13485
		IGIENE ALIMENTARE	SOCIALE	QUALITÀ	AMBIENTE	SALUTE E SICUREZZA	DISPOSITIVI MEDICI
Guala Dispensing	Italia	●		●	●	●	
Guala Dispensing Suzhou	Cina	●		●			
Guala Dispensing Mexico	Messico	●	●	●			
Bisio Progetti	Italia	●		●			●

### BRC

È uno degli standard relativi alla sicurezza alimentare riconosciuto dal Global Food Safety Initiative (GFSI).

### SMETA

SMETA è l'acronimo di "Sedex Members Ethical Trade Audit" ed è stato sviluppato dalla Sedex Associate Auditor Group (AAG), attraverso una consultazione multi-stakeholder, per fornire un quadro di riferimento sulle best practice che permetta di svolgere audit e redigere relativi report in ambito sociale.

### ISO 9001

Questo standard si focalizza sulla gestione dei processi e la soddisfazione del cliente. È ugualmente applicabile e rilevante per aziende manifatturiere, fornitori di servizi e organizzazioni no-profit.

### ISO 14001

Lo standard si concentra sul consentire alle organizzazioni di identificare, monitorare e gestire gli impatti ambientali delle loro attività, riducendole entro i valori limite grazie al mantenimento e costante miglioramento nell'attuazione del sistema di gestione ambientale.

### ISO 45001

Questo standard è applicabile ad ogni organizzazione che desideri ridurre i rischi per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro degli impiegati, fornitori, clienti e le altre persone che hanno accesso ai suoi locali.

### ISO 13485

Riguarda il settore dei dispositivi medici e specifica i requisiti per il sistema di gestione della qualità delle organizzazioni che operano sia nell'ambito della progettazione e produzione dei dispositivi medici, che della progettazione ed erogazione dei servizi correlati.



## GUALA DISPENSING

Fondata nel 1997 a Spinetta Marengo, Guala Dispensing è il quartier generale del Gruppo e produce trigger e dispenser mediante processi di stampaggio a iniezione.

Nazione: Italia

Dipendenti: 371

Superficie: 18.750 m<sup>2</sup>

Anno di fondazione: 1997

Plant Manager: Andrea Brianti

Prodotti: trigger per prodotti per la casa e per la cura del corpo

Certificazioni:

BRC, ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001



### Attività per la sostenibilità ambientale

- Attivazione di un impianto fotovoltaico con potenza complessiva di 1 MW, che ha permesso di evitare l'emissione di 2.502 tonnellate di CO<sub>2</sub> dal 2014.
- Sistema di trigenerazione a metano per la produzione di energia elettrica, acqua refrigerata e acqua calda per gli impianti.
- Installazione inverter su presse idrauliche con un risparmio del 25% di energia.

- Installazione di un sistema d'illuminazione ad alta efficienza nel sito.
- Zero Paper Project: programma per la completa digitalizzazione del reparto produttivo e logistico. Il programma verrà esteso ai reparti contabilità, commerciale e risorse umane.
- Macinazione e rigranulazione della plastica di scarto per riutilizzo interno.
- Vendita degli scarti ad aziende del territorio per recupero/riutilizzo.

### Attività per la sostenibilità sociale e la protezione dal Covid-19

- Intensificazione dello smart working.
- Distribuzione giornaliera e gratuita di mascherine a tutto il personale e misurazione della temperatura corporea al momento dell'accesso.
- Implementazione di norme anti-assembramento con regolamentazione delle presenze negli ambienti di lavoro.
- Turnazione mensa e installazione di lastre di plexiglass sui tavoli dedicati ai pasti.
- Installazione di dispenser di gel igienizzante.
- Fondazione SociAl (pag.36)



## GUALA DISPENSING SUZHOU

Fondata nel 2005, la sede di Guala Dispensing in Cina è dedicata alla produzione di trigger mediante processi di stampaggio a iniezione.

Nazione: Cina

Dipendenti: 128

Superficie: 5.450 m<sup>2</sup>

Anno di fondazione: 2005

Plant Manager: Lussion Jiang

Prodotti: Trigger per prodotti per la casa e per la cura del corpo

Certificazioni: BRC, ISO 9001



### Attività per la sicurezza e la protezione dal Covid-19

- Installazione di dispenser di gel igienizzante e guanti monouso.
- Distribuzione giornaliera e gratuita di mascherine a tutto il personale e misurazione della temperatura corporea al momento dell'accesso.
- Implementazione di norme per mantenere la distanza di sicurezza nelle aree di lavoro e in mensa.
- Installazione di lastre di plexiglass sui tavoli dedicati ai pasti.

- Aumento delle ore lavorative del personale addetto alle pulizie.
- Check-up medico annuale.
- Servizio di trasporto casa-lavoro e lavoro-casa disponibile per tutti i dipendenti che ne necessitano.

### Attività per la sostenibilità sociale

- Viaggio aziendale annuale: secondo una tradizione ormai consolidata, ai dipendenti viene offerto un viaggio di due o tre giorni durante il quale fare attività fisica immersi nella natura e rafforzare l'affiatamento del team.
- Distribuzione di "benefit festività" in occasione del Capodanno cinese, festeggiato con un grande festival tradizionale.
- Supporto in caso di perdita di parenti stretti.
- Supporto per le attività extra-lavorative: pratica di sport, biblioteca ecc.

### Attività per la sostenibilità ambientale

- Riduzione dei consumi di energia grazie al passaggio dalle presse idrauliche a quelle elettriche.
- Sostituzione della pompa di calore per l'impianto di aria condizionata con un modello più efficiente.
- Vendita del cartone non più utilizzabile in azienda.
- Utilizzo di pallet di alluminio a noleggio, in sostituzione di quelli di legno non riutilizzabili.
- Riciclo degli imballi di cartone utilizzati per la spedizione dei prodotti finiti.



## GUALA DISPENSING MEXICO

**Fondata nel 2008 a Silao, Guala Dispensing Mexico produce trigger mediante processi di stampaggio a iniezione.**

**Nazione:** Messico

**Dipendenti:** 323

**Superficie:** 15.900 m<sup>2</sup>

**Anno di fondazione:** 2008

**Plant Manager:** Humberto Bañuelos

**Prodotti:** trigger per prodotti per la casa

**Certificazioni:** BRC, SMETA, ISO 9001



### Attività per la sicurezza

- Conformità al quadro normativo del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale messicano (STPS).
- Conformità al Programma di Autogestione in materia di Sicurezza e Salute sul Lavoro

### Attività per la protezione dal Covid-19

- Conduzione di un audit della STPS nell'aprile 2020, e revisione di specifiche linee guida.
- Formazione di una commissione Covid-19
- Analisi del processo e delle strutture da parte di esperti in virus e infezioni.

- Attuazione di un programma di igiene per le strutture e locali e il trasporto del personale.
- Servizio medico dell'azienda disponibile 24/7 e polizza assicurativa per impiegati contagiati.
- Intensificazione dello smart working.

### Attività per la sostenibilità sociale

- Distribuzione di borse di studio ai figli più meritevoli dei dipendenti.
- Acquisto di giocattoli destinati ai bambini delle comunità locali, tramite comitato Puerto Interior.
- Il Giorno della Famiglia, una giornata di svago organizzata per i dipendenti e i loro familiari.
- Assunzione di persone in situazione di necessità e offerta di stage agli studenti universitari.

### Attività per la sostenibilità ambientale

- Revisione della Certificazione Clean Company rilasciata dalla Procura Ambientale e Territoriale.
- Passaggio da lampadine normali a modelli LED per la riduzione del consumo di energia.
- Programmi di recupero e vendita degli scarti di produzione
- Graduale transizione da presse idrauliche a quelle elettriche o ibride
- Cactus area: coltivazione di specie protette e in seguito donate ad un'area naturale protetta.



## BISIO PROGETTI

**Fondata nel 1989 ad Alessandria, Bisio Progetti nasce come azienda produttrice di stampi a iniezione e in seguito si dedica anche ai prodotti stampati. Produce capsule per caffè compatibili e packaging primario e secondario per i settori medicale, farmaceutico e cosmetico.**

**Nazione:** Italia

**Dipendenti:** 326

**Superficie:** 15.000 m<sup>2</sup>

**Anno di fondazione:** 1989

**Plant Manager:** Fabio Caporaletti

**Prodotti:** Applicazioni food, pharma e cosmetica

**Certificazioni:** ISO 9001, ISO 13485, BRC



### Attività per la sostenibilità ambientale

- Transizione da presse idrauliche a presse elettriche/ibride con relativo monitoraggio dei consumi e verifica della riduzione di CO<sub>2</sub> prodotta pari al 70%.
- Ottimizzazione degli spazi e dei layout sulle tre fasi del processo produttivo delle capsule co-iniettate: stampaggio, assemblaggio, impilamento in scatola, organizzati in flusso verticale (primo piano/mezzanino/piano terra) sfruttando la movimentazione per gravità. La capacità crescente delle linee garantisce

la continuità produttiva, con eliminazione di aree di stoccaggio intermedie e relativi imballi in cartone e bancali in legno. Il risparmio di materiale di imballo è pari a oltre 250 kg per linea, per giorno di stoccaggio.

- Accurata gestione degli scarti, minimizzando la percentuale di indifferenziato.
- Impianto fotovoltaico da 225 Kw con un risparmio emissioni di CO<sub>2</sub> pari a 80 tonnellate nel 2020.
- In piano nel 2022: installazione di un impianto di trigenerazione da 2Mw.

### Attività per la sostenibilità sociale, la sicurezza e la protezione dal Covid-19

- Sistema di trasporto AIV (Automated Intelligent Vehicle) per la movimentazione automatica dei prodotti, con conseguente eliminazione di bancali e migliore visibilità degli spazi produttivi.
- Utilizzo limitato e circoscritto dei carrelli elevatori, presenti nella sola area pallettizzatore.
- Intensificazione dello smart working.
- Distribuzione giornaliera e gratuita di mascherine a tutto il personale e misurazione della temperatura corporea al momento dell'accesso.
- Implementazione di norme anti-assemblamento con regolamentazione delle presenze negli ambienti di lavoro.
- Turnazione mensa e installazione di lastre di plexiglass sui tavoli dedicati ai pasti.
- Installazione di dispenser di gel igienizzante.

# NEXT STEPS

## I NOSTRI PROSSIMI PASSI PER LA SOSTENIBILITÀ

Questo primo Report di Sostenibilità ha descritto e raccontato il lavoro che il Gruppo Guala Dispensing porta avanti da sempre sui temi di responsabilità sociale, sicurezza dei lavoratori e sostenibilità ambientale. Il nostro proposito è definire obiettivi chiari e quantificabili in tutte le aree di interesse, per misurarci con noi stessi e migliorare continuamente.

## UNA VISIONE AMPIA SULLA SOSTENIBILITÀ SOCIALE

Le aziende del Gruppo sono allineate ai principi etici della Dichiarazione universale dei diritti umani delle Nazioni Unite e alle Convenzioni adottate dall'ILO: questi valori, condivisi da tutti i nostri dipendenti, sono riportati nel Codice Etico Aziendale.

Abbiamo inoltre già iniziato un percorso di allineamento agli standard globali tramite l'adesione a certificazioni etiche riconosciute a livello internazionale. Il team HSE è costantemente impegnato nella tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, per

migliorare e mantenere i risultati ottenuti nell'ultimo anno. La sua presenza sul sito – presso uffici e linee produttive – è volta a sensibilizzare i lavoratori e a identificare eventuali situazioni di rischio.

L'attenzione a questi temi non è rivolta solo all'interno ma anche all'esterno dell'azienda.

La valutazione della sostenibilità sociale dei partner, dai produttori di plastiche ai clienti proprietari dei marchi, è per noi di Guala Dispensing un punto fondamentale. In un prossimo futuro uniformeremo il nostro approccio tramite questionari dedicati e interviste mirate.

## UN PROCESSO SEMPRE PIÙ LEGGERO PER L'AMBIENTE

Monitorare i consumi in modo preciso e puntuale richiede un impegno continuo. Per questo è necessario valutare un sistema di raccolta e trasmissione dati che garantisca una comunicazione regolare ed efficace con i siti produttivi riguardo i consumi, di energia elettrica e acqua, e la gestione dei rifiuti.

I dati sono il presupposto per fare un'analisi dettagliata degli indicatori chiave, e quindi per identificare azioni mirate di miglioramento.

Sarà di fondamentale importanza stabilire obiettivi ambiziosi ma realistici, per una crescita solida e duratura che allo stesso tempo riduca ulteriormente l'impatto ambientale del Gruppo.

Nella tecnologia di stampaggio a iniezione – al cuore di Guala Dispensing e Bisio Progetti – il consumo di energia elettrica è il principale responsabile delle emissioni di CO<sub>2</sub>. Guardiamo quindi alle fonti alternative con particolare attenzione per tutti i siti produttivi: è già in piano per il 2022 un nuovo impianto di trigenerazione per Bisio Progetti, che si andrà ad aggiungere a quello di Spinetta Marengo attivo ormai da diversi anni.

Infine, l'indicatore dei consumi di acqua ha evidenziato la necessità di azioni correttive specifiche, volte in primis alla raccolta di informazioni a cadenza trimestrale. Il dialogo e la partecipazione diretta dei singoli stabilimenti ai temi della sostenibilità saranno uno strumento essenziale per comprendere sia le esigenze sia le potenzialità delle diverse realtà produttive.

Conoscenza, condivisione e sensibilizzazione sono alla base di un percorso che ormai possiamo delineare sempre più chiaramente.

## LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE NEI NOSTRI PRODOTTI

Una valutazione dell'impatto ambientale non può limitarsi al processo produttivo: si estende oltre, dai materiali utilizzati al fine vita del prodotto. Per questo Guala Dispensing ha in programma l'adozione della metodologia LCA (Life Cycle Assessment), che risponde a questa esigenza in modo standardizzato, unitamente alla definizione dei KPI di prodotto. Sappiamo bene, infatti, che incorporare i target di sostenibilità fin dalle primissime fasi di ideazione può rendere qualsiasi progetto più efficace.

Le iniziative che abbiamo incorso e in programma per il futuro, unite a una consapevolezza sempre maggiore del ruolo e delle potenzialità che Guala Dispensing e Bisio Progetti hanno nella transizione ecologica, ci permettono di offrire ai nostri clienti un supporto ancora più mirato e concreto verso il raggiungimento di obiettivi comuni di sostenibilità e diminuzione dell'impatto ambientale. È un viaggio verso un futuro più sostenibile che possiamo e vogliamo percorrere in piena collaborazione con tutte le parti coinvolte, chiudendo il cerchio di questa nuova economia che vuole agire nel presente ma che ha lo sguardo rivolto soprattutto alle generazioni che verranno.



**Guala***dispensing* **Bisio***progetti*





*Guala* dispensing *Bisio* progetti